



Liceo Città di Sansepolcro
Liceo Classico
Largo Mons. Luigi Di Liegro, 3 Sansepolcro (Ar)

ESAME DI STATO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' istituto è attualmente articolato in quattro sedi: Liceo sede centrale (per tutte le classi del triennio del Liceo); sede del Tecnico Economico (che ospita tutte le classi di tale indirizzo e tutte le classi del biennio del Liceo), Liceo Artistico e istituto Professionale.

Gli indirizzi presenti sono: Liceo Classico, Liceo linguistico, Liceo Scientifico (articolato in potenziato e bilingue) e Scienze Applicate; Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi aziendali, Relazioni Internazionali, Turistico, AFM serale, Liceo Artistico con indirizzo Grafica, Design del Gioiello e del Tessuto, Architettura e Ambiente e Professionale con gli indirizzi Odontotecnico, Manutenzione e assistenza tecnica e Assistenza Sociale con qualifica OSS.

PROPOSTA EDUCATIVA

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi del liceo e del tecnico economico, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione dell'intero sistema formativo. Nella salvaguardia dell'identità della scuola tali finalità sono perseguite anche attraverso la flessibilità oraria prevista dalle normative vigenti, la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, alla maturazione delle competenze caratterizzanti gli specifici indirizzi.

Nel quinto anno o monoennio finale si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

LICEO CLASSICO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Come si ricava dal PTOF d'Istituto, le novità principali dell'offerta formativa del **Liceo Classico** nel nostro istituto consistono nel potenziamento dell'insegnamento della lingua e della cultura greca, concepito in chiave didatticamente innovativa, e nell'individuazione di un laboratorio trasversale, protagonista del quinquennio, e in grado di garantire un dialogo costante fra tutte le discipline nel confronto con le più attuali tematiche di cittadinanza.

Pertanto, il quadro orario prevede, in aggiunta a quanto stabilito dal piano ministeriale, un'ora di laboratorio trasversale settimanale per tutti i 5 anni, un'ora in più settimanale di lingua e cultura

greca nel biennio, che quindi salgono a cinque (rimangono tre ore settimanali nel triennio); inoltre sono state incrementate le ore di lingua e cultura straniera (Inglese), prevedendo per ogni anno quattro ore settimanali (anziché tre) ad eccezione del terzo anno, aumentando di un'ora l'insegnamento di letteratura italiana in classe quinta, di un'ora storia dell'arte nel terzo anno e potenziando l'insegnamento della matematica di un'ulteriore ora settimanale nell'intero triennio.

PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V sez. C

La classe è composta da 10 alunni (7 femmine e 3 maschi), provenienti dai vari Comuni del territorio, gli allievi, si sono ben integrati, pur nel contesto di rapporti preferenziali e sensibilità diversificate. Da sottolineare che nel corso dell'ultimo anno si è trasferito un alunno e pertanto, la classe che era di 11 elementi è diventata di soli 10 studenti.

Si sono verificati anche alcuni avvicendamenti tra i docenti del Consiglio di Classe, in particolare ogni anno è cambiato l'insegnante di lingua e letteratura greca. Negli ultimi due anni sono cambiati i docenti di Lingua Inglese, I.R.C, Fisica e di Scienze Motorie. Alunne e alunni hanno, comunque, ogni volta permesso che si ricreasse un buon assetto nell'attività didattica e si è mantenuto un clima di proficua collaborazione all'interno del Consiglio di Classe.

La classe ha assunto una configurazione positiva sul piano del coinvolgimento ai vari progetti proposti e della motivazione. La classe dimostra maggior senso di responsabilità e maturità, conseguendo una soddisfacente preparazione complessiva che in qualche caso risulta eccellente; una minoranza evidenzia una certa difficoltà nella concentrazione e nello studio costante, con poca costanza nell'impegno personale, alternando fasi di maggiore continuità e sistematicità nel lavoro personale ad altre in cui lo studio è finalizzato soprattutto al superamento delle verifiche senza sfruttare del tutto le proprie potenzialità.

Nelle esperienze di **PCTO**, l'intera classe ha sempre dimostrato un comportamento propositivo e rispettoso (delle norme, degli orari, delle istituzioni e delle persone), impegnandosi in modo responsabile. Ne sono riprova le tante ore accumulate (riportate dalla Segreteria Didattica nei singoli e rispettivi CURRICULA DEGLI STUDENTI), che rientrano nei parametri previsti dalla normativa.

L'intero gruppo classe ha responsabilmente affrontato le **PROVE INVALSI** in data 03/03/2025 (Italiano), 05/03/2025 (Matematica) e 04/03/2025 (Inglese)

DISCIPLINE

DISCIPLINA
I.R.C.
INGLESE
FISICA
MATEMATICA
SCIENZE MOTORIE
FILOSOFIA E STORIA
SCIENZE
LATINO
GRECO
ITALIANO
STORIA DELL'ARTE
LABORATORIO TRASVERSALE

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI: CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI

Generali (trasversali)

Conoscenze

(acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure e metodi relativi al piano di studi)

Competenze

(abilità)

Capacità complessive

(sfera elaborativa, logica e critica)

- Gli alunni hanno acquisito le conoscenze previste, di ordine generale e specifico, nelle diverse aree disciplinari, conseguendo una preparazione globale adeguatamente strutturata e, nel complesso, di buon livello, con punte di eccellenza
- Per alcuni alunni, anche se a diverso livello, le conoscenze appaiono ugualmente acquisite dimostrando di aver raggiunto complessivamente una preparazione pienamente discreta
- La classe nella sua globalità sa analizzare e contestualizzare le problematiche relative ai diversi ambiti disciplinari, sulle quali sa operare adeguati collegamenti ed esprimere interpretazioni motivate.
- Resistono elementi che, in presenza di adeguate conoscenze e pur incontrando qualche incertezza nella rielaborazione critica delle medesime, perviene ad una loro appropriata applicazione.
- Gli studenti sanno analizzare e sintetizzare le tematiche proposte; molti pervengono ad un giudizio autonomo adeguatamente motivato. Tali capacità si intendono raggiunte a livelli diversificati di precisione ed approfondimento

➤ Solo in qualche caso, gli studenti devono essere sollecitati e guidati nella trattazione e valutazione dei problemi/temi proposti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati in ciascuna disciplina, i docenti hanno trattato le tematiche per argomenti ed unità didattiche, valorizzando soprattutto i nuclei fondanti delle singole discipline, al fine di promuovere la ricerca di collegamenti e connessioni tematiche.

Nel corso della trattazione delle singole unità didattiche o di segmenti del programma, ogni docente ha effettuato verifiche formative attraverso esercitazioni scritte, discussioni orali e uso dei laboratori ed ha effettuato le verifiche sommative con le tipologie prefissate nella *Scheda di programmazione delle attività didattiche ed educative* del Novembre 2024 (interrogazione lunga e/o breve, temi o problemi, prove strutturate o semistrutturate, questionari, relazioni, esercizi). Le valutazioni assegnate dai singoli docenti sono state regolarmente registrate on-line, al fine di rendere alunni e famiglie costantemente consapevoli e partecipi dell'andamento didattico.

Il percorso formativo si è scandito in due quadrimestri. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di approfondimento e recupero in orario scolastico. Per quasi tutte le materie si è reso necessario intervenire con la rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, in quanto diverse ore curriculari sono state dedicate all'orientamento ed attività integrative sopraggiunte nel corso dell'anno scolastico.

METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi e Discipline

- Lezione frontale: Tutte
- Ricerca individuale: Italiano, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, I.R.C, Laboratorio Trasversale
- Lezione partecipata e/o Partecipazione a scambi culturali e soggiorni studio: Tutte
- Impiego di materiale multimediale: Italiano, Inglese, Scienze, Fisica, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, I.R.C.
- Lezione guidata: Tutte
- Lavoro di gruppo: Laboratorio Trasversale, Scienze Motorie e I.R.C.

MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi Discipline

- Libro di testo in adozione: Tutte

Per Storia dell'Arte il manuale non è stato acquistato per sfioramento della quota massima di spesa prevista

- Testi integrativi: Tutte
- Biblioteca: Italiano, Filosofia, Storia
- LIM (lavagna interattiva multimediale): Tutte
- Laboratori: Fisica, Scienze, Lingue straniere
- Palestra: Scienze Motorie
- Piattaforma Gsuite, Registro elettronico, Audio, video, DVD: Tutte

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI

ATTIVITA'	OBIETTIVI	MODALITA'	TEMPI
PCTO	Conoscere i percorsi di studio proposti dalle diverse Università per essere in grado di operare scelte consapevoli. Facilitare gli studenti nella rielaborazione delle conoscenze. Trasferire agli alunni le competenze per preparare l'esposizione dell'esperienza PCTO evidenziandone le connessioni con il percorso di studio e con le scelte future.	Progetto <i>Orienta il tuo futuro</i> Job Orienta (Verona) Partecipazione ad open day universitari, anche in autonomia/incontri orientativi su piattaforme University e CISIA Partecipazione ad un incontro con ex studenti "Senti chi parla" Guida alla preparazione dei test d'ingresso (Corso di Logica)	29/11/2024 Gennaio-Aprile 2025 5 Aprile 2025 Dicembre 2024
PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA PACE"	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in merito alla risoluzione dei conflitti e del metodo nonviolento	Viaggio a Roma e Ostia per la realizzazione del calendario sui luoghi di Pier Paolo Pasolini Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro": incontro con Paolo Jannacci e Laura Milano	14 e 15 Ottobre 2024 7 Dicembre 2024
VIAGGIO D'ISTRUZIONE ALL'ESTERO E IN ITALIA	Condivisione di un'esperienza di scoperta di località europee e di convivenza con il gruppo classe	Praga Museo "Burri" Città di Castello	11-16 Aprile 2025 27/03/2025

		Roma, mostra "Munch. Il grido interiore" presso Palazzo Bonaparte	1 Aprile 2025
LEZIONI INTEGRATIVE	Il Poetry slam come forma di poesia e performance Sviluppare competenze linguistiche in contesto disciplinare (CLIL) Approfondire la conoscenza della produzione artistica e della società di epoca vittoriana	Lezione in presenza del poetry slammer italiano Filippo Capobianco "The Pre- Raphaelite Brotherhood: Ophelia and Elizabeth Siddal"	4 Aprile 2025 Maggio 2025

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (*Legge 107/2015 e successive integrazioni*).

L'Istituto ha una lunga tradizione in tale ambito, avendo attivato percorsi di stage per gli studenti – inizialmente solo dell'allora Tecnico Commerciale e successivamente anche per i Licei - fin dagli anni Settanta del Novecento.

In conformità con quanto richiesto dalla normativa vigente e in funzione degli obiettivi sia formativi che orientativi dei PCTO, gli studenti sono stati coinvolti in esperienze ed attività durante ogni singolo anno del triennio, anche se con modalità ed obiettivi in parte diversi:

- **Classe Terza:** L'attività si è focalizzata sulla conoscenza delle realtà aziendali del territorio, attraverso visite e incontri con professionisti locali. Inoltre, è stato svolto un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando una piattaforma dedicata, per sensibilizzare gli studenti sulle normative e le pratiche di prevenzione.
- **Classe Quarta:** Gli studenti hanno svolto esperienze di stage presso aziende, abbinate in funzione di una scelta di ambito di interesse, permettendo loro di applicare le competenze acquisite in contesti reali. Inoltre, sono stati organizzati incontri di orientamento per esplorare le diverse opportunità professionali e formative disponibili.
- **Classe Quinta:** Il percorso si è concentrato sull'orientamento in uscita, supportando gli studenti nella riflessione sulle competenze sviluppate e nelle scelte post-diploma. Sono stati organizzati incontri con ex-studenti universitari e presentazioni di diverse istituzioni educative, per facilitare decisioni consapevoli riguardo al mondo post diploma.

Nel corso del quinto anno gli studenti, come evidenziato nella scheda delle attività e dei progetti, hanno partecipato a più laboratori per la condivisione e la rielaborazione dell'esperienza realizzata nei PCTO.

In ogni caso, ogni alunna e ogni alunno riferirà sulla propria esperienza in sede di colloquio d'esame, al fine di proporre non solo una conoscenza più specifica dell'attività svolta, ma anche di fornire una valutazione consapevole.

Nelle esperienze di PCTO, l'intera classe ha sempre dimostrato un comportamento propositivo e rispettoso (delle norme, degli orari, delle istituzioni e delle persone), impegnandosi in modo responsabile.

PERCORSI DIDATTICI RELATIVI AD EDUCAZIONE CIVICA

TENUTO CONTO CHE L'IISS "CITTÀ DI SANSEPOLCRO" PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA HA INDIVIDUATO TRE AMBITI DI RIFERIMENTO O UDA ("COSTITUZIONE"-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA), "SVILUPPO SOSTENIBILE", "CITTADINANZA DIGITALE") IN CUI ARTICOLARE I CONTENUTI DI TUTTE LE MATERIE PREVISTE DAL PIANO MINISTERIALE, il Consiglio di Classe nella propria programmazione iniziale ha deciso di procedere trasversalmente individuando due Unità Didattiche distinte nei due quadrimestri.

La prima, relativa all'ambito "Costituzione" ha per tema **"Costruire la pace"**, argomento di urgente attualità, che ha coinvolto soprattutto le discipline umanistiche -italiano, storia, filosofia, irc, inglese e greco per il Classico ha approfondito e confrontato contenuti a partire dalla nostra Costituzione, gli organismi internazionali, alcuni obiettivi di Agenda 2030, fino a concretizzarsi nella produzione di un calendario tematico (dal titolo "Adulto Mai") che vede protagonisti gli studenti insieme all'Associazione "Cultura della Pace" di Sansepolcro, oltre alla partecipazione all'incontro con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "Nonviolenza": Paolo Jannacci e Laura Milani, Pres. CNESC. Nella seconda Unità didattica, che riguarda, "Sviluppo sostenibile" e "Cittadinanza digitale", sono stati affrontati altri obiettivi di Agenda 2030 relativi alle buone pratiche di tutela e salvaguardia della salute; la trasformazione delle città con particolare riferimento alle norme ed alle finalità di prevenzione e tutela dell'ambiente, del patrimonio paesaggistico, architettonico e culturale; la tutela della privacy e la necessità di una corretta informazione per l'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli; le discipline coinvolte sono state: matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie. Il Consiglio di Classe stabilisce pertanto i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe: La Costituzione (Seneca riflessione sui diritti umani), la cittadinanza digitale: AI-Act, algoritmi in relazione ai rischi nelle democrazie liberali, Progetto Calendario, partecipazione all'incontro con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "Nonviolenza", Ed. 2024 (I Quadrimestre); Elezioni americane – studio del Sistema, Progetto di bioetica in laboratorio trasversale -problemi femminili; I e II Quadrimestre; Principi costituzionali, Unione Europea e questione femminile (filosofia) (I e II Quadrimestre), per le discipline scientifiche analisi degli artt. 33 e 34 della Costituzione Italiana (I e II Quadrimestre); Polibio e le moderne organizzazioni politiche (II Quadrimestre); La tutela del paesaggio e dei centri storici con riferimenti normativi; la battaglia di Antonio Cederna per la tutela della Via Appia (II Quadrimestre). Si veda scheda allegata in calce:

Disciplina	Argomento/attività	Ore di programmazione
Lingua e Letteratura italiana	Il rischio dell'impiego degli algoritmi di intelligenza artificiale nel contesto delle democrazie liberali Comprendere il concetto di algoritmo; riconoscere i più aggressivi impieghi degli algoritmi; capire i rischi dell'impiego non trasparente degli algoritmi nel contesto delle democrazie liberali Cittadinanza Digitale	4 ore, II quadrimestre
Lingua e Letteratura inglese	the American elections	4 ore, 1 quadrimestre
Matematica	Approfondimento art, n°33 e n°34. L'Arte e la Scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.	2 ore, 1 quadrimestre
Fisica	Analisi art. 9 della Costituzione	2 ore, II quadrimestre
Filosofia	Principi costituzionali. Organizzazione, poteri e funzioni dello Stato.	4 lez. I quadrimestre Monoennio: competenza n.2 e rispettivi obiettivi di apprendimento
Storia	Unione Europea: ragioni storico-politiche del suo processo di formazione, valori fondativi, organizzazione e funzioni delle istituzioni europee.	4 lez II quadrimestre Monoennio: competenza n.2 e rispettivi obiettivi di apprendimento
Lingua e Letteratura latina	<i>Ius humanum</i> : diritti umani nell'antichità? Seneca	Primo quadrimestre 4 ore

Scienze	Agenda 2030 obiettivi 7-11-13. La transizione energetica. Biodiesel e sostenibilità. Biomasse e bioenergia. La crescita della produzione e del consumo di biocarburanti in Europa. I nuovi piani produttivi di Eni e di Hera in Italia.	2 ore, II quadrimestre
Storia dell'Arte	La tutela del paesaggio e dei centri storici. La difesa del patrimonio archeologico: la Via Appia	2 ore, II quadrimestre
Lingua e Letteratura greca	Polibio: spunti per una riflessione sulle moderne organizzazioni politiche.	2 ore, I quadrimestre
Scienze Motorie	Progetto cuore: BLS e BLSD	2 ore II quadrimestre
I.R.C.	Progetto Calendario e incontro con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" Ed. 2024	6 ore I quadrimestre

OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI STORICO-GIURIDICI

Il processo costituzionale e le caratteristiche della Costituzione italiana.

I Principi fondamentali. Parte I: Diritti e doveri dei cittadini.

(conoscere i valori che ispirano la nostra Costituzione; conoscere le regole della vita democratica; rispettare e valorizzare le diversità)

Parte II: l'Ordinamento della Repubblica. Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo V.

Gli Organismi internazionali. L'ONU. L'Unione Europea.

Le Tappe dell'unificazione europea.

Ruolo e funzioni delle Istituzioni europee. Il loro rapporto con gli Stati membri.

L'Europa siamo noi: le opportunità per i giovani nell'Unione Europea.

(conoscere i valori, i compiti e le funzioni degli ordinamenti sovranazionali)

Cenni all'ordinamento istituzionale americano e alle elezioni presidenziali americane.

L'impatto dell'intelligenza artificiale nelle dinamiche elettorali; lo stato dell'arte della legislazione europea in relazione agli algoritmi di intelligenza artificiale.

OBIETTIVI FILOSOFICO-SOCIOLOGICI

Il tema della "Pace" nel pensiero di Pier Paolo Pasolini

Il ruolo del "conflitto" in filosofia (Hegel)

Lo studio dei concetti di pace, di conflitto, di guerra, di nonviolenza e di modalità di resistenza nonviolenta durante i conflitti studiati

Diritti umani: un confronto tra l'antichità e l'epoca contemporanea, Seneca/ La Dichiarazione Universale

Il processo di eguaglianza e la questione di genere

Agenda 2030, ob. 16: "donne-libertà-pace"

OBIETTIVI COMUNICATIVO-LINGUISTICO-LETTERARI

Interventismo nella 1° Guerra mondiale - I discorsi D'Annunzio; la "guerra

igiene del mondo" dei Futuristi; la meditazione di Ungaretti sulla realtà della guerra

Il tema della guerra e della pace nella letteratura latina e greca

OBIETTIVI ARTISTICO-SCIENTIFICI

Tutela del Paesaggio.

(comprendere l'importanza di un atteggiamento attento e responsabile nei confronti delle risorse naturali e culturali e conoscere i principali fattori di crisi legati alla trasformazione del territorio naturale e urbano)

Opportunità e rischi della navigazione Internet

Educazione alla salute: teoria e pratica di Primo soccorso

CRITERI, STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il modello di valutazione scelto tiene conto sia degli esiti dell'apprendimento, sia del processo di crescita e del contributo critico dello studente. La valutazione non si riduce alla misurazione della restituzione dei saperi acquisiti da parte dell'allievo, ma verifica altresì gli stili cognitivi, le modalità di partecipazione e di crescita, i contributi critici di ognuno.

Come espressione di sintesi valutativa, essa è stata basata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le diverse strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Saranno effettuate nel mese di maggio prove di simulazione dell'Esame di Stato sia per la prima (Italiano) che per la seconda prova (Latino). Per la valutazione di entrambe le prove sono state utilizzate le specifiche griglie di valutazione disciplinare adottate dai rispettivi Dipartimenti ed inserite nel PTOF, che vengono allegate al presente documento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il **punteggio basso** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta un giudizio positivo nell'esercizio dei PCTO
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa

- produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Come previsto dall'Ordinanza ministeriale concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, *“Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti”*.

ALLEGATI:

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti	10 9 8 7 6 5 4

	☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	☐ corretta, completa e <u>approfondita</u> ☐ corretta, completa e abbastanza approfondita ☐ corretta e completa ☐ corretta e abbastanza completa ☐ complessivamente corretta ☐ incompleta o imprecisa ☐ incompleta e imprecisa ☐ frammentaria e scorretta ☐ molto frammentaria e scorretta ☐ del tutto errata	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Articolata, completa e puntuale ☐ Articolata e completa ☐ Articolata e corretta ☐ Corretta e abbastanza articolata ☐ complessivamente corretta ☐ parziale o imprecisa ☐ parziale e imprecisa ☐ molto lacunosa o scorretta ☐ molto lacunosa e scorretta ☐ errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ interpretazione ben articolata, ampia e originale ☐ interpretazione ben articolata e ampia ☐ interpretazione approfondita ☐ interpretazione abbastanza puntuale e approfondita ☐ interpretazione complessivamente corretta ☐ interpretazione superficiale o imprecisa ☐ interpretazione superficiale e imprecisa ☐ interpretazione scorretta o inadeguata ☐ interpretazione scorretta e inadeguata ☐ interpretazione errata/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE	___/100
	PUNTEGGIO	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali	10 9 8 7 6 5 4 3

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (max. 60 punti)	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	☐ Efficaci, puntuali e originali ☐ Efficaci e puntuali ☐ Ideato, pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	☐ coesione e coerenza complete e puntuali, appropriato e vario uso dei connettivi ☐ coesione e coerenza complete, con utilizzo appropriato dei connettivi ☐ testo coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	☐ correttezza grammaticale, padronanza nell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ correttezza grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (max. 40 punti)	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	☐ testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	☐ testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	☐ testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
	☐ testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ esposizione chiara, articolata, organica e personale	10
	☐ esposizione chiara, articolata e organica	9
	☐ esposizione chiara e articolata	8
	☐ esposizione chiara e abbastanza articolata	7
	☐ esposizione in modo complessivamente lineare e ordinata	6
	☐ esposizione non sempre chiara o ordinata	5
	☐ esposizione poco chiara e disordinata	4
	☐ esposizione confusa e disorganica	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	☐ riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	☐ riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	☐ riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	☐ riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	☐ pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	☐ pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	☐ scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali		4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI LATINO			
INDICATORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	ECCELLENTE	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità e rigore	6
	AVANZATO	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5-5,5
	INTERMEDIO	Il testo è compreso in modo discreto	4-4,5
	BASE	Il testo è compreso nella sua essenzialità	3,5
	PARZIALE	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni	3
	INADEGUATO	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso per la presenza di numerosi fraintendimenti	1-2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ECCELLENTE	Conoscenze complete e puntuali delle strutture/regole morfosintattiche.	4
	AVANZATO	Conoscenze complete delle strutture/regole morfosintattiche sia pure in presenza di alcune imprecisioni.	3,5
	INTERMEDIO	Conoscenze adeguate delle principali strutture/regole morfosintattiche con pochi errori.	3
	BASE	Conoscenze essenziali delle principali strutture/regole morfosintattiche con alcuni errori gravi.	2,5
	PARZIALE	Conoscenze superficiali e incerte rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con errori gravi	1,5-2

	INADEGUATO	Conoscenze molto frammentarie e imprecise rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con molti errori gravi.	1
Comprensione del lessico specifico	ECCELLENTE	Completa e puntuale	3
	AVANZATO	Corretta e appropriata	2,75
	INTERMEDIO	Adegua	2,50
	BASE	Nel complesso adeguata	2
	PARZIALE	Parziale	1- 1,5
	INADEGUATO	Scarsa	0,5
Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	ECCELLENTE	Molto efficace e rielaborata	3
	AVANZATO	Corretta e appropriata	2,75
	INTERMEDIO	Abbastanza corretta e adeguato controllo del codice linguistico	2,5
	BASE	Accettabile	2
	PARZIALE	Stentata e approssimativa	1- 1,5
	INADEGUATO	Inappropriata e scorretta	0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	ECCELLENTE	Risposta rielaborata, pertinente e personale	4
	AVANZATO	Risposta corretta	3,5
	INTERMEDIO	Risposta complessivamente corretta	2,5-3
	BASE	Risposta essenziale	2
	PARZIALE	Risposta incerta e frammentaria	1,5
	INADEGUATO	Risposta errata	1

PUNTEGGI PARZIALI	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI	
PUNTEGGIO TOTALE IN DECIMI	

RELAZIONE DISCIPLINE

Relazione Finale di Italiano ed Educazione Civica - Classe 5C a.s. 2024-25

La

classe

La classe 5C consta di 10 alunni del medesimo indirizzo classico. Il percorso di conoscenza docente-alunni è iniziato sin dal primo biennio con le discipline di lingua latina e greca, oltre che della media education, è poi proseguito, a partire dal quarto anno, con l'insegnamento della letteratura italiana. Il numero esiguo di studenti, unito all'ottimo rapporto da subito instauratosi, ha permesso, a partire dal primo anno, di stabilire un rapporto efficace e assolutamente collaborativo tra insegnante ed allievi. Analogamente le relazioni tra gli alunni sono sempre apparse buone, anche nei momenti di maggiore difficoltà incontrati durante gli anni.

Situazione

Iniziale

La classe 5C ha mostrato, sin dall'inizio dell'anno, competenze di ambito linguistico letterario in linea con i risultati raggiunti al termine della classe quarta; gli studenti erano tutti in grado di leggere, comprendere ed analizzare un testo letterario e non, in modo adeguato, alcuni anche con buoni strumenti di analisi retorico-stilistica. Nel comparto orale non si sono mai evidenziate difficoltà di rilievo. Negli scritti le competenze di base e intermedie sono sempre state all'altezza della gran parte degli studenti, pertanto non è stato necessario un supplemento di lavoro in questo ambito. Sempre a partire dall'inizio dell'anno, la classe ha mostrato una buona predisposizione al dialogo educativo, accogliendo in modo positivo i numerosi approfondimenti di natura letteraria (progetto Pasolini) ed extra-letteraria (approfondimenti di Educazione Civica) di volta in volta proposti.

Metodologie

e

Contenuti

La pratica dell'insegnamento della letteratura italiana si è rivelata priva di difficoltà; le lezioni sono state organizzate raramente in modo del tutto frontale, si sono predilette le metodologie attive, al fine di stimolare una effettiva partecipazione da parte dell'intero gruppo classe. Molto spesso sono stati organizzati agili laboratori di gruppo (per lo più in coppia) con l'obiettivo di cogliere alcuni aspetti peculiari degli autori trattati, tramite la ricerca tra pari piuttosto che attraverso una spiegazione tradizionale. Anche quando le lezioni, per motivi di tempo, sono state gestite in modo frontale, la classe ha partecipato sempre in modo attivo rendendo le spiegazioni piacevolmente partecipate. Lo studio autonomo si è rivelato di buon livello anche se non sempre assiduo; l'autonomia nell'apprendimento dei contenuti, più volte segnalata come tra le principali criticità della classe, è passata da modesta a più che buona, anche grazie a interventi mirati durante tutto il corso dell'anno. Sin dal primo quadrimestre sono state proposte attività didattiche il cui scopo era, non solo integrare lo studio della letteratura con una più ampia riflessione multidisciplinare, ma anche quello di produrre elaborati che andassero oltre le tradizionali consegne. In tal senso, la classe ha dato prova di grande partecipazione e originalità negli elaborati svolti. I lavori facoltativi, proposti sin dai primi giorni di scuola, non sempre sono stati portati avanti dall'intero gruppo classe, tuttavia in alcuni casi si sono rivelati ottimi strumenti di consolidamento e approfondimento di contenuti e competenze.

Per quanto concerne le tematiche svolte, la classe ha affrontato con profitto i principali argomenti programmati per l'ultimo anno. Purtroppo la trattazione degli autori del novecento è stata inferiore rispetto alle iniziali aspettative; il motivo di tale quadro è stata la straordinaria serie di importantissimi eventi di attualità che ha richiesto una trattazione tempestiva e, per quanto possibile, accurata.

Competenze

raggiunte

Le competenze nei due ambiti principali, ossia orali e scritte, possono dirsi raggiunte ad un livello complessivamente buono, in diversi casi ottimo. Come detto, la classe già ad inizio anno non aveva mostrato particolari difficoltà nell'esposizione orale e scritta, merito di un lavoro costante e scrupoloso svolto negli anni precedenti. Nel corso del presente anno scolastico si è cercato di approfondire in particolare le competenze di natura argomentativa, mediante una serie di consegne mirate, talora effettuate anche online e quelle di natura espositiva, tipiche della terza tipologia dell'esame di stato, tradizionalmente poco frequentata negli anni antecedenti il quinto. Per quanto poi concerne le competenze strettamente letterarie di analisi retorico-stilistica, la classe ha raggiunto un buon livello nei confronti di autori ed opere affrontati in classe, ed un livello di certo più che discreto verso tematiche non direttamente studiate col docente. Molto apprezzabili sono stati anche i risultati raggiunti in vari ambiti di Educazione Civica, con particolare riferimento all'analisi geopolitica dei principali eventi del 2024-2025 e al dibattito sulla Cittadinanza Digitale. Queste tematiche, sempre accolte e dibattute con estremo interesse da parte della classe, sono state spesso oggetto di consegne online e talora anche di prove di verifica.

Un'ultima menzione per le competenze digitali: questa classe, anche per cause di forza maggiore (didattica a distanza) ha dovuto sin dal biennio acquisire dimestichezza con lo strumento tecnologico; al termine del percorso si può dire che l'impiego degli strumenti digitali, applicato allo studio della letteratura e dell'Educazione Civica, ha dato ottimi riscontri in termini di abilità ma soprattutto di competenze.

Attività

Extra

Scolastiche

Come anticipato, durante tutto il corso dell'anno, la classe è stata attivamente coinvolta in numerose attività extra-aula, ad esempio quelle di orientamento, cui gli studenti hanno risposto in modo positivo e corretto. Oltre a queste, gli allievi si sono misurati con consegne non ordinarie che hanno richiesto un ulteriore lavoro autonomo a casa e, talora, anche una reciproca collaborazione. Questi progetti sono stati importanti per almeno due motivi: da un lato hanno permesso agli studenti di affrontare tematiche tradizionali in modalità non ordinarie, dall'altra hanno dato modo al docente di sviluppare una reale didattica per competenze e per progetti.

Educazione

Civica

Per la trattazione dell'Educazione Civica non solo si confermano i buoni risultati ottenuti dalla classe ma, se possibile, se ne enfatizzano alcuni peculiari aspetti. Gli studenti hanno affrontato, sempre con entusiasmo e partecipazione, un numero di ore complessivo ben più alto di quello inizialmente preventivato, a motivo degli straordinari eventi di attualità occorsi tra la fine del 2024 e gli inizi del 2025. Non solo, alcuni di questi aspetti hanno aperto in classe riflessioni profonde e talvolta inattese, che il docente ha colto come autentico (e raro) spazio di comunicazione da parte degli studenti; per tali ragioni questi momenti hanno richiesto un tempo assai maggiore di quello previsto. Anche le consegne di Educazione Civica, effettuate tramite prove autentiche e compiti di realtà, hanno mostrato l'interesse e la partecipazione attiva della classe già rilevato anche in ambito linguistico e letterario.

Conclusioni

In conclusione si può affermare che il lavoro svolto durante gli anni, prima con l'insegnamento della lingua latina e greca, e poi con quello della letteratura italiana, ha dato risultati assolutamente incoraggianti in termini non tanto e non solo di contenuti appresi, quanto piuttosto di autonomia di giudizio e crescita personale da parte degli studenti. Lo studio della letteratura, in fondo, è stato niente

altro che uno straordinario quanto felicissimo modo per incontrare questi ragazzi negli anni, incerti e meravigliosi, della loro adolescenza.

Programma Finale di Italiano - Classe 5C

Ripasso e Introduzione

- LE MACRO TEMATICHE DELLA LETTERATURA ITALIANA E STRANIERA TRA 1800 E 1900

Contenuti

- GIACOMO LEOPARDI. Profilo biografico e letterario

ANTOLOGIA

- IL GIARDINO SOFFERENTE, DALLO ZIBALDONE, 4175-4177
- L'INFINITO, DAI CANTI
- LA SERA DEL DÌ DI FESTA, DAI CANTI
- A SILVIA, DAI CANTI
- LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA, DAI CANTI
- IL SABATO DEL VILLAGGIO, DAI CANTI
- CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE DELL'ASIA, DAI CANTI
- LA GINESTRA O IL FIORE DEL DESERTO (VERSI SCELTI), DAI CANTI
- DIALOGO DI UN FOLLETO E DI UNO GNOMO, DALLE OPERETTE MORALI
- DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE, DALLE OPERETTE MORALI
- DIALOGO DI CRISTOFORO COLOMBO E DI PIETRO GUTIERREZ, DALLE OPERETTE MORALI
- DIALOGO TRA UN VENDITORE DI ALMANACCHI E UN PASSEGGERE, DALLE OPERETTE MORALI

- LA SCAPIGLIATURA

ANTOLOGIA

- PRELUDIO, DI EMILIO PRAGA, DA PENOMBRE
- L'ALFIER NERO, DI ARRIGO BOITO, DA L'ALFIER NERO
- UN AMORE MALATO, DI IGINO UGO TARCHETTI, DA FOSCA, CAPP. XV; XXXII; XXXIII

- REALISMO E NATURALISMO

- EMILE ZOLA CAPOSCUOLA DEL NATURALISMO E IL CICLO DEI ROUGON-MACQUART
- LA POETICA NATURALISTA E IL METODO SPERIMENTALE

- GIOVANNI VERGA. Profilo biografico e letterario

ANTOLOGIA

- LETTERA DI DEDICA A SALVATORE FARINA, PREMESA ALLA NOVELLA L'AMANTE DI GRAMIGNA
- LA PREFAZIONE AI MALAVOGLIA

- LA LUPA, DA VITA DEI CAMPI

- UNA NUOVA IDEA DI POESIA IN FRANCIA: BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO

ANTOLOGIA

- ARTE POETICA, VERLAINE

- IL DECADENTISMO

- FONDAMENTI FILOSOFICI, ORIGINI E PERIODIZZAZIONE
- UN PROBLEMA DI PERIODIZZAZIONE
- LA NASCITA DEL TERMINE “DECADENTISMO”
- LE PAROLE CHIAVE DEL DECADENTISMO
- GRAZIA DELEDDA: BREVE PROFILO BIOGRAFICO E LETTERARIO

- GIOVANNI PASCOLI. Profilo biografico e letterario

ANTOLOGIA

- IL FANCIULLINO COME SIMBOLO DELLA SENSIBILITÀ POETICA, DA IL FANCIULLINO
- LAVANDARE, DA MYRICAIE
- X AGOSTO, DA MYRICAIE
- L’ASSIUOLO, DA MYRICAIE
- TEMPORALE, DA MYRICAIE
- IL LAMPO, DA MYRICAIE
- IL TUONO, DA MYRICAIE
- IL GELSOMINO NOTTURNO, DAI CANTI DI CASTELVECCHIO

- GABRIELE D’ANNUNZIO. Profilo biografico e letterario

ANTOLOGIA

- UN DESTINO ECCEZIONALE INTACCATO DALLO SQUILIBRIO, DA IL PIACERE
- UN AMBIGUO CULTO DELLA PUREZZA, DA IL PIACERE
- LA SERA FIESOLANA, DA ALCYONE
- LA PIOGGIA NEL PINETO, DA ALCYONE
- I PASTORI, DA ALCYONE

ROMANZI

- IL PIACERE (TRAMA GENERALE)
- IL TRIONFO DELLA MORTE (TRAMA GENERALE)
- LE VERGINI DELLE ROCCE (TRAMA GENERALE)
- FORSE CHE SÌ FORSE CHE NO (TRAMA GENERALE)

- IL MODERNISMO: UNA PREMESSA

- LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO
- L’ESPRESSIONISMO: L’ESPRESSIONE CRUDA DELLA VITA INTERIORE
- IL DADAISMO: UN’ANARCHIA GIOCOSA E IMPERTINENTE
- IL SURREALISMO: TRA TEORIA FREUDIANA E MARXISMO
- IL FUTURISMO: L’ESALTAZIONE DELLA MODERNITÀ CONTRO IL PASSATISMO

ANTOLOGIA

- MANIFESTO DEL FUTURISMO, MARINETTI, DA TEORIA E INVENZIONE FUTURISTA
- MANIFESTO TECNICO DELLA LETTERATURA FUTURISTA, MARINETTI, TEORIA E INVENZIONE FUTURISTA

- LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO
- IL CREPUSCOLARISMO
- I VOCIANI

- LUIGI PIRANDELLO. Profilo biografico e letterario
 ANTOLOGIA
 - IL TRENO HA FISCHIATO, DA NOVELLE PER UN ANNO
 - MALEDETTO SIA COPERNICO, DA IL FU MATTIA PASCAL
 - LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA E LA FILOSOFIA DEL LANTERNINO, DA IL FU MATTIA PASCAL
 - LE MACCHINE VORACI, DA QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE
 - IL NASO E LA RINUNCIA AL PROPRIO NOME, DA UNO, NESSUNO E CENTOMILA

- ITALO SVEVO. Profilo biografico e letterario
 ANTOLOGIA
 - LA MADRE E IL FIGLIO DA UNA VITA
 - IL FUMO, DA LA COSCIENZA DI ZENO
 - LA PAGINA FINALE, DA LA COSCIENZA DI ZENO

- L'ERMETISMO: I PROTAGONISTI E LA LORO EVOLUZIONE POETICA
 - LA RICERCA DELL' "ASSOLUTO"
 - I RIFERIMENTI CULTURALI
 - I TEMI E IL LINGUAGGIO
 - LE SCELTE LINGUISTICHE E STILISTICHE
 - UNA LETTURA POLITICA

- SALVATORE QUASIMODO. Profilo biografico e letterario in sintesi
 ANTOLOGIA
 - ED E' SUBITO SERA, DA ACQUE E TERRE
 - UOMO DEL MIO TEMPO, DA ACQUE E TERRE
 - A ME PARE UGUALE AGLI DEI, DA LIRICI GRECI

- GIUSEPPE UNGARETTI. Profilo biografico e letterario in sintesi
- L'ALLEGRIA: TEMI E NOVITÀ METRICHE E STILISTICHE
 ANTOLOGIA
 - IL PORTO SEPOLTO, DA L'ALLEGRIA
 - FRATELLI, DA L'ALLEGRIA
 - MATTINA, DA L'ALLEGRIA
 - SOLDATI, DA L'ALLEGRIA
 - SAN MARTINO DEL CARSO, DA L'ALLEGRIA
 - DI LUGLIO, DA SENTIMENTO DEL TEMPO

- UMBERTO SABA. Profilo Biografico e Letterario In Sintesi
- IL CANZONIERE: LA POESIA COME “SCANDAGLIO DELL’ ANIMA”
- ERNESTO: UN ROMANZO INCOMPIUTO

ANTOLOGIA

- LA CAPRA, DAL CANZONIERE
- AMAI, DAL CANZONIERE
- CITTÀ VECCHIA, DAL CANZONIERE
- MIO PADRE E’ STATO PER ME L’ “ASSASSINO”

- EUGENIO MONTALE. Profilo Biografico e Letterario In Sintesi

- MONTALE POETA PER POCHI?
- PASCOLI, D’ANNUNZIO E IL RIFIUTO DELLA FUNZIONE PROFETICA DELLA POESIA
- LA DISTANZA DA UNGARETTI E SABA
- IL LEGAME CON DANTE E LEOPARDI
- L’ ARGOMENTO DELLA POESIA: “IL MALE DI VIVERE”
- LA LINGUA E LO STILE

ANTOLOGIA

- NON CHIEDERCI LA PAROLA CHE SQUADRI DA OGNI LATO, DA OSSI DI SEPPIA
- SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO, DA OSSI DI SEPPIA
- LA CASA DEI DOGANIERI, DA LE OCCASIONI

- PIER PAOLO PASOLINI. Profilo Biografico e Letterario In Sintesi

ANTOLOGIA

- I GIOVANI INFELICI, DA LETTERE LUTERANE
- INTERVISTE VARIE, DA TECHE RAI

Divina Commedia

- RIPASSO DELLA COMMEDIA: INFERNO E PURGATORIO
- INTRODUZIONE GENERALE AL PARADISO

ANTOLOGIA

- CANTO I
- CANTO III
- CANTO VI
- CANTO XI
- CANTO XXXIII

Approfondimenti Filosofia e Letteratura

I seguenti temi sono stati affrontati in modo sintetico al fine di connettere meglio le tematiche letterarie a quelle filosofiche:

- NIETZSCHE: IL SUPERUOMO, LA MORTE DI DIO, LA VOLONTÀ DI POTENZA
- FREUD: L’INCONSCIO, LA STRUTTURA DELLA PSICHE, I MECCANISMI DI DIFESA, LA PSICANALISI
- BERGSON: TEMPO E DURATA, TEMPO SOGGETTIVO E TEMPO OGGETTIVO

Progetti extra-curricolari

I seguenti progetti sono stati svolti da tutti gli studenti, in autonomia o in gruppo:

- PROGETTO PASOLINI I: FOTOGRAFIE A OSTIA E ROMA
- PROGETTO PASOLINI II: LETTERE A PIER PAOLO PASOLINI
- PROGETTO PASOLINI III: RIASSUNTI SU VIDEO DA TECHE RAI
- LEOPARDI: CARTELLONE SULLO ZIBALDONE
- LEOPARDI: CARTELLONE SULLE OPERETTE MORALI
- IMPARARE CON I PODCAST: QUESTIONI DI ATTUALITÀ DA THE ESSENTIAL DI MIA CERAN
- PALESTRA DEI SOFISTI: UN APPROFONDIMENTO SULLA TIPOLOGIA B E TESTO ARGOMENTATIVO
- IL POETRY SLAM: COSA E' E IL SUO RAPPORTO CON LA POESIA TRADIZIONALE
- IL POETRY SLAM: INCONTRO CON FILIPPO CAPOBIANCO (POETRY SLAMMER)
- PROGETTO DADAISMO: CARTELLONI A TEMA DADA
- PROGETTO BURRI: VISITA AD EX ESSICCATOI E LEZIONE DEL PROF. MASSIMO MONALDI

Tipologie Scritte

Durante l'anno sono state impiegate e approfondite le seguenti tipologie scritte: analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), testo argomentativo-espositivo (tipologia C), test di letteratura con domande a risposta aperta, laboratorio di analisi e commento.

Verifiche orali

Le verifiche orali sono state principalmente condotte in modo tradizionale, sia in forma breve che approfondita. Numerose sono state anche le consegne in formato digitale via classroom. Talora sono stati effettuati quiz a risposta multipla, anche in formato online.

Strumenti

- LIBRO DI TESTO *Una Grande Esperienza di sé*, Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, Sanoma, voll. 4, 5, 6
- STRUMENTI Oltre ai libri di testo in adozione sono stati usati supporti digitali audiovisivi e approfondimenti online costantemente caricati in Google Classroom
- APP DIDATTICHE (Kahoot, Slido)

Programma Finale di Educazione Civica - Classe 5C

Introduzione

In accordo col consiglio di classe si è scelto di trattare la macrotematica della Cittadinanza Digitale con particolare riferimento ai rischi che gli algoritmi e le intelligenze artificiali possono causare alle democrazie liberali. Di seguito il dettaglio degli argomenti:

- MUSK E LA MODIFICA DELL'ALGORITMO DI X PER LA MANIPOLAZIONE IN VISTA DELLE ELEZIONI
- COLOMBIA: VIETATI I MATRIMONI INFANTILI
- EXCURSUS SULLA VIOLENZA DI GENERE: DA CRIMINE CONTRO LA MORALE AL CASO DI FRANCA VIOLA, LA PRASSI DEL MATRIMONIO RIPARATORE FINO ALLE LEGGE 66 DEL 1996
- CARTELLONI SU FEMMINICIDI E VIOLENZA DI GENERE
- L'ANNULLAMENTO DELLE ELEZIONI IN ROMANIA DEL NOVEMBRE 2024
- IL DIBATTITO SU TONY EFFE E' UNA OCCASIONE MANCATA
- IL PODCAST COME STRUMENTO PER LA COMPrensIONE DELL'ATTUALITÀ (IL CASO DI THE ESSENTIAL DI MIA CERAN)
- L'USCITA DEGLI STATI UNITI DA OMS, USAID E CONSIGLIO PER I DIRITTI UMANI DELL'ONU
- TECNOLOGIA E SOLITUDINE: "L'ERA DELLA SOLITUDINE" DA PRESADIRETTA
- LA DUPE CULTURE E I SUOI RISVOLTI ETICI ED ECONOMICI
- I RISCHI E I COSTI DELLA MODA FAST FASHION
- L'ARTE E LA CENSURA, DIBATTITO A PARTIRE DAL TESTO DI CAROLE TALON-HUGON "L'ARTE SOTTO CONTROLLO"
- LA LEGGE SUL SUICIDIO ASSISTITO IN TOSCANA
- IL DISCORSO DI INSEDIAMENTO DI DONALD TRUMP
- IL DECLINO DELLA CULTURA WOKE
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE TRA POLITICA, ETICA E SOCIETÀ (DA WIRED E ILPOST)
- L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME MOTORE ECONOMICO NELL'INTERVENTO DI MARIO DRAGHI AL PARLAMENTO EUROPEO
- L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME STRUMENTO DI CONTROLLO E I NEO FEUDATARI DEL XXI SECOLO, NEL DISCORSO DI SERGIO MATTARELLA ALL'UNIVERSITÀ DI MARSIGLIA
- IL TEMA DELLA LIBERTÀ DI PAROLA NEL DISCORSO DI J.D. VANCE ALLA CONFERENZA DI MONACO

Strumenti

- SITOGRAFIA *Tutti i temi sopra menzionati sono stati caricati in Classroom*

LINGUA E LETTERATURA GRECA

Classe: 5C

Relazione finale

La classe 5C, composta da 10 alunni, ha presentato una situazione generale che ha richiesto un'analisi accurata, che tenesse in considerazione sia gli aspetti positivi dei singoli studenti sia le difficoltà palesatesi nel corso dell'anno scolastico.

È importante segnalare che lo svolgimento del programma ha risentito negativamente del fatto che la mia nomina è avvenuta con un ritardo di tre settimane rispetto all'inizio delle attività didattiche, circostanza che ha inevitabilmente influenzato l'organizzazione del lavoro e la possibilità di approfondimento degli argomenti affrontati.

Comportamento e coesione del gruppo

La classe si è distinta per un buon livello di coesione ed inclusività. Gli alunni hanno mostrato un discreto spirito di collaborazione, sia in aula che nelle attività extracurricolari. L'interazione tra i compagni è risultata generalmente rispettosa, contribuendo a un ambiente di lavoro abbastanza sereno. Le dinamiche di gruppo non hanno evidenziato particolari conflitti, e i ragazzi hanno spesso dimostrato disponibilità al supporto reciproco.

Impegno e puntualità

Per quanto riguarda l'impegno scolastico, gli alunni hanno mostrato una sufficiente puntualità negli adempimenti. Nonostante alcune difficoltà iniziali nell'approccio alla disciplina, la maggior parte della classe è riuscita a mantenere una discreta regolarità nel completamento dei compiti. Tuttavia, la motivazione nei confronti della materia non è risultata sempre del tutto soddisfacente, in parte a causa delle difficoltà riscontrate nell'apprendimento della lingua e nella comprensione dei testi, legate principalmente a lacune pregresse o a una scarsa padronanza dell'aspetto morfo-sintattico.

Molti studenti hanno manifestato alcune difficoltà nell'analisi grammaticale e sintattica, dovute a carenze nella conoscenza delle regole fondamentali. La comprensione della struttura sintattica e la traduzione dei testi sono risultate a volte problematiche, rendendo più lungo il lavoro da fare sui brani selezionati. La classe non ha raggiunto una piena autonomia nell'analisi e nella traduzione, e ciò si è riflesso, in alcuni casi, nelle performance scolastiche. In generale, fatte salve alcune eccezioni, si è rilevata una diffusa disaffezione nei confronti dello studio degli autori in lingua.

Metodologie e interventi didattici

Per fronteggiare queste difficoltà, è stato necessario orientare la didattica in modo mirato, lavorando principalmente sulla revisione delle basi grammaticali e sulla pratica costante della traduzione. In aula, si è cercato di incentivare l'uso di metodi che favorissero un approccio più attivo alla lingua, come la lettura e discussione collettiva dei testi, con particolare attenzione alla scomposizione e analisi delle frasi. Sono state organizzate esercitazioni frequenti su concetti grammaticali di base e sono stati proposti schemi utili a sostenere gli studenti nella traduzione.

Si è cercato inoltre di creare un legame tra la cultura greca antica e gli interessi degli studenti, nonché con gli argomenti trattati in altre discipline, per stimolare il coinvolgimento. Sono state inoltre proposte attività di gruppo volte a incentivare la partecipazione attiva e a suscitare un interesse più concreto verso la lingua greca.

Strumenti

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, tra cui:

- Libro di testo, Dispense, Presentazioni, Film

Metodi

Le attività didattiche si sono svolte mediante l'impiego di vari metodi:

- Lezione frontale, Lezione dialogata, Dibattiti

Criteri di valutazione

Nel formulare le valutazioni sommative, si è concordato di tenere conto dei seguenti elementi:

- I livelli di partenza degli studenti;
- L'impegno, la partecipazione, l'interesse e la disponibilità al recupero di eventuali carenze;
- Il raggiungimento degli obiettivi minimi fissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte
- Prove strutturate a risposta multipla
- Prove strutturate a risposta aperta
- Interventi dal banco

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico: 2024-2025

Classe: 5C

Materia: Greco

Testo/i in uso: Letteratura greca; storia, luoghi, occasioni, vol. 2 e vol. 3; L.E. Rossi, R. Nicolai

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

- La Grecia verso un nuovo assetto politico: crisi delle potenze egemoniche ed ascesa della Macedonia.

ORATORIA E RETORICA

- Terminologia e generi
- Breve storia della retorica da Omero al V sec. a. C.

ISOCRATE: La vita e l'opera; i discorsi giudiziari; l'insegnamento retorico e i principi pedagogici ed educativi; lo stile; fortuna.

Traduzione dei brani : La *paideia* isocratea: *Contro i Sofisti*; **t1** L'esordio (*Contro i Sofisti*, 1-4); **t2** Le contraddizioni degli eristici (*Contro i Sofisti*, 5-8); **t3** Le accuse contro i retori (*Contro i Sofisti*, 9-13)

Lettura e commento in traduzione: **t4** Il diritto di Atene all'egemonia (*Panegirico*, 28-31); **t5** Esortazione a Filippo di Macedonia (*Filippo*, 128-131); **t8** L'odio tra i Greci e Persiani (*Panegirico*, 154-159)

PLATONE: La vita; le opere; il pensiero; la concezione della poesia e dell'arte; lo statuto letterario dei dialoghi platonici; lingue e stile; fortuna.

Traduzione dei Brani : Socrate e l'*Apologia*; **t2** Origine della filosofia socratica (*Apologia*, 20c - 21e) **t3** Socrate non teme la morte (*Apologia*, 28e - 30c).

Lettura e commento in traduzione: **t1** L'*exordium* e le accuse contro Socrate (*Apologia*, 17a-18b; 19b - 20b) **t4** Il demone e il rifiuto della politica (*Apologia*, 31c - 33b; **t7** L'allegoria della caverna (*Repubblica* VII, 514a-516e; 519e-520d); **t8** L'origine divina della poesia (*Ione*, 533c - 555a).

ARISTOTELE. La vita, classificazione delle opere; il pensiero; la filosofia pratica: etica e politica; retorica e poetica; lingua e stile; fortuna

Traduzione dei brani: in fotocopia L'uomo animale politico (*Politica*, 1278b)

Lettura e commento in traduzione: **t2** Le origini dell'arte poetica (*Poetica*, 1448a); **t3** La tragedia: la catarsi (*Poetica*, 1449b); **t4** Confronto tra poesia e storia (*Poetica*, 1451a); **t8** I tre generi della retorica (*Retorica*, 1358a)

LA COMMEDIA DI MEZZO E IL *FLIÀCE* DI RINTONE

- Tra commedia politica e dramma "borghese"
- Il *flìace* di Rintone

MENANDRO: La commedia nuova; vita e opera; la drammaturgia di Menandro; l'universo ideologico; lingua e stile; fortuna.

Lettura e commento in traduzione: **t1** *Misanthropo*; Cnemone: un tipaccio (*Misanthropo*, vv. 153-178; 442-486) **t2** Cnemone cade nel pozzo (*Misanthropo*, vv. 620-690); **t3** Cnemone si converte alla

filantropia (*Misanthropo*, vv. 691-747); *Arbitrato*; **t5** Abrotono (*Arbitrato*, vv. 510- 557); *Scudo*; **t10** La sorte (*Scudo*, vv. 97-148)

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

- Dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici
- Caratteristiche della cultura alessandrina: ellenismo e *κοινή*
- Filologia ed erudizione letteraria

CALLIMACO. La vita; le opere; la poetica; l'attività filologica ed erudita; lo stile; la fortuna.

Traduzione dei brani: **t14** Per Arato (*Epigrammi*, 27 Pf.) **t15** Odio il poema ciclico (*Epigrammi*, 28 Pf.)

Lettura e commento in traduzione: **t1** Il prologo dei Telchini (*Aitia*, fr. 1 Pf.); **t7** La mela di Aconzio (*Aitia*, fr. 67; 75 Pf.); **t9** L'inno a Zeus (*Inno a Zeus*).

TEOCRITO: La vita; le opere: un nuovo genere letterario; la poetica; la lingua ed il metro; la fortuna.

Lettura e commento in traduzione: **t3** I canti di Simichida e Licida (*Idilli* 7, vv. 52-127); **t4** La poetica della verità (*Idilli* 7, vv. 1-51).

APOLLONIO RODIO. La vita, la poetica: la nuova concezione del poema epico; le *Argonautiche*: struttura e modi della narrazione; lingua e stile; fortuna.

Lettura e commento in traduzione: **t9** L'amore di Medea per Giasone (*Argonautiche* III, 275-298); **t11** Il terzo monologo di Medea (*Argonautiche* III, 771-801);

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

- La Grecia e Roma: *Graecia capta ferum victorem cepit*
- Dai primi confronti militari alla conquista

POLIBIO. La vita; le *Storie*; il metodo storiografico; la teoria delle costituzione; lingua e stile; fortuna

Lettura e commento in traduzione: **t3** Inizio, causa e pretesto di un fatto storico (*Storie*, III 6) **t7** Il ritorno ciclico delle costituzioni (*Storie*, III 3-4); **t8** La costituzione romana (*Storie*, VI 11-12).

AUTORI GRECI

EURIPIDE: *Medea*; lettura metrica, traduzione e analisi dei seguenti passi:

Prologo: vv. 1- 48; *I episodio*: vv. 214 –266; 271-355; *V episodio*: vv. 1021-1047. Opportuni raccordi tra i brani studiati.

EDUCAZIONE CIVICA

La teoria dell'*anacyclosis* e le moderne forme di autoritarismo: la crisi delle democrazie nel tempo

- Il concetto di *anacyclosis* in Polibio: la ciclicità dei regimi e la degenerazione delle forme di governo.
- Democrazia mista e stabilità politica secondo Polibio.
- Caratteri delle democrazie liberali moderne: pluralismo, diritti, separazione dei poteri.
- Segnali di crisi contemporanea: populismo, concentrazione del potere, disinformazione.
- Esempi attuali di erosione democratica: casi emblematici in Europa, USA, America Latina.
- Analogie e differenze tra la teoria polibiana e le dinamiche politiche odierne.

Educazione alla cittadinanza attiva come strumento di prevenzione dell'autoritarismo.

I.R.C.

Anno Scolastico 2024/2025

Per la programmazione dell'I.R.C., si è privilegiata l'analisi e lo studio critico delle seguenti tematiche, *(in riferimento alla Direttiva n. 4 del 28 giugno 2012)*:

- Lezioni modulari riguardanti lo studio del concetto di conflitto, pace, guerra e nonviolenza e delle modalità di resistenza nonviolenta durante i conflitti studiati, con particolare riferimento alle visioni delle religioni mondiali e in particolare del cristianesimo cattolico. Partecipazione all'incontro con i vincitori del Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro" e del Premio Nazionale "Nonviolenza": Paolo Jannacci e Laura Milani, Pres. del CNESC, in collaborazione con l'Associazione Cultura della Pace. Produzione del Calendario "Adulto Mai" sulla figura di Pier Paolo Pasolini: analisi della violenza strutturale e culturale (Educazione Civica)
- Lezioni modulari sulla situazione carceraria in Italia e in altri Paesi, con particolare riferimento al concetto di recupero e redenzione. Analisi della figura di Don Primo Mazzolari.
- Lezioni modulari sulla situazione migratoria in Italia e nel mondo, con particolare riferimento alla visione del tema da parte delle tre grandi religioni monoteiste.

Si denota una conoscenza molto buona riguardante gli argomenti proposti da parte di tutta la classe ed una ottima capacità di confronto (10 elementi, di cui 1 non avvalentesi). Non si sono registrate difficoltà con nessuno degli alunni. Preziosa la presenza, per Educazione Civica, dell'alunna non avvalentesi, che ha arricchito la classe con spiegazioni riguardanti la religione Sikh.

Metodo di lavoro, materiali e strumenti utilizzati, verifica e valutazione dell'apprendimento

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici, oltre alla classica lezione frontale: dibattiti, confronti aperti con la classe, uso di audiovisivi, ricerche di gruppo e individuali.

Gli strumenti di verifica sono stati, oltre agli stessi dibattiti con gli alunni, analisi critiche degli argomenti studiati. La valutazione è andata a premiare essenzialmente la capacità propositiva, nonché la partecipazione e l'interesse mostrato durante le lezioni.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE E LABORATORIO TRASVERSALE

1) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE. CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE.

L'insegnante ha incontrato la classe lo scorso anno ed ha evidenziato un'eterogenea situazione di partenza, ma grazie all'assiduo lavoro di recupero delle strutture linguistiche, delle quattro abilità di base (speaking, reading, listening e writing) e del linguaggio specifico della letteratura, il gruppo classe è notevolmente migliorato e cinque ragazzi hanno conseguito la certificazione First (B2) di Cambridge, con esiti anche ottimi (un risultato C1).

Lo svolgimento del programma, pur essendo stato in linea di massima completato, ha subito talora dei rallentamenti per favorire il recupero e il consolidamento dei principali argomenti.

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono a) gli aspetti principali della letteratura e della storia inglesi dal Romanticismo All'età Moderna proposti nel libro in adozione *Performer Shaping idea LL di Zanichelli* (si veda programma); b) gli elementi essenziali della cultura e civiltà del Regno Unito; b) le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali fondamentali (si veda programma).

COMPETENZE

1. Comprensione scritta e orale: gli alunni comprendono il significato globale e le informazioni specifiche di messaggi orali e scritti.
2. Produzione scritta e orale: gli alunni si esprimono in modo comprensibile, anche se non del tutto corretto; sanno produrre testi scritti (story, essay, review, informal letter) e orali (dialoghi, roleplay) su argomenti studiati o su elementi creativi.

CAPACITA'

Gli alunni sanno:

- a) analizzare testi poetici o di prosa, schemi, diagrammi e informazioni;
- b) sintetizzare in modo schematico gli elementi essenziali di un argomento;
- c) operare collegamenti nell'ambito della disciplina;
- d) effettuare semplici rielaborazioni in senso personale.

Si è cercato di lavorare soprattutto sulla motivazione allo studio degli alunni per favorire l'acquisizione della lingua straniera variando il più possibile la presentazione delle lezioni e i sussidi didattici e proponendo la preparazione alla certificazione linguistica *First* di Cambridge.

È stato inoltre letto in versione semplificata *Frankenstein* (edizione Black Cat) di *Mary Shelley* per favorire l'acquisizione di una parte del programma, sviluppando anche l'amore per la lettura e l'ascolto in lingua.

2) DIFFICOLTÀ INCONTRATE E PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER SUPERARLE.

Gli studenti si sono mostrati motivati e partecipi all'attività didattica raggiungendo una preparazione adeguata.

Si è cercato innanzitutto di aiutare gli studenti a riflettere sul metodo di lavoro da loro adoperato per rendere lo studio più autonomo e efficace. Inoltre, quando la maggior parte degli alunni necessitava di rivedere alcuni contenuti sia letterari che linguistici, si è provveduto ad inserire nella normale attività didattica un periodo di ripasso, con interventi di recupero e di sostegno in itinere, che ha portato al consolidamento degli argomenti.

3) PROFITTO MEDIO OTTENUTO E CRITERI DI VALUTAZIONE. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E GIUDIZIO SUL RENDIMENTO DELLA CLASSE.

Le verifiche sia scritte che orali somministrate durante l'anno scolastico hanno riguardato la letteratura e le quattro abilità linguistiche fondamentali (writing, listening, speaking, reading).

Gli studenti hanno raggiunto un adeguato livello di socializzazione; alcuni alunni non sempre hanno denotato la conveniente attenzione o partecipazione soprattutto in occasione delle verifiche orali e si sono mostrati talora irrequieti. Il lavoro a casa è stato svolto in modo diligente.

Per quanto riguarda la valutazione, nel formulare le valutazioni sommative si è tenuto conto:

- dei livelli di partenza,
- dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e della disponibilità al recupero di eventuali carenze,
- del raggiungimento degli obiettivi minimi, fissati in termini di **conoscenze, competenze e capacità**, nelle diverse parti della disciplina.

In merito al profitto in termini di voti, si è fatto riferimento al P.T.O.F. dell'istituto.

Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali il docente si è avvalso dell'ausilio di griglie di valutazione d'istituto, che, differenziate per tipologia di prova, sono state allegate alle verifiche e di volta in volta spiegate agli alunni.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE & LABORATORIO TRASVERSALE

Sono stati svolti molti esercizi di grammar and vocabulary (use of English), reading and listening volti alla preparazione delle prove INVALSI e della certificazione FIRST di Cambridge (dai testi in adozione + photocopies) all'inizio del primo quadrimestre.

Dal libro di testo in adozione Spiazzi, Tavella, *Performer Shaping Ideas LL* vol 1 & 2, Zanichelli alcuni argomenti sono stati trattati in modo autonomo rispetto alla loro presentazione nel libro di testo).

The Romantic Age: An Age of Revolutions

William Wordsworth (Life and Literary Production)

Lyrical Ballads - The Preface to Lyrical Ballads

I Wandered Lonely as a Cloud

My Heart leaps up

Cross-curricular card: Wordsworth and Leopardi

Percy Bysshe Shelley (Life and Literary Production)

Ozymandias

Mary Shelley (Life and Literary Production)

Frankenstein

The creation of the monster

What was I?

The making of the novel, Prometheus, the themes and the narrative technique, gothic and epistolary novel, science-fiction, romantic landscape and sublime

Literature seen through Art: W.P.Turner – *Rain, Steam and Speed* (1844)

Queen Victoria and The Victorian Age

Main features of the Victorian novel

Workhouses & Child Labour

The British Empire: The Great Exhibition & The White Man's Burden, territories and raw materials

Literature seen through Art: Frith - *The Railway Station* (1862)

Charles Dickens (Life and Literary Production)

I want some more (from *Oliver Twist*)

Coke Town (from *Hard Times*)

Cross-curricular card: Verga and Dickens

Oscar Wilde (Life and Literary Production)

The Picture of Dorian Gray

The dandy

I Would give my soul for that

Cross-curricular card: Aestheticism in Europe

Literature seen through Art: *Self-portrait* by Beardsley (1872-1898)

The Pre-Raphaelite Brotherhood: main features, *Beata Beatrix* by D.G.Rossetti and *Ophelia* by Millais

The Age of Modernism: The first decades of the 20th century, Imperial Rivalry, the impact of WW1 - The Great War, the role of women, the New Theories of 20th century, the Age of Anxiety and experimentation.

The Novel in the Modern Age

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et decorum est

Literature seen through Art: *The Menin Road* by Paul Nash (1919)

George Orwell (Life and Literary Production)

Animal Farm, plot, allegory, fable, allegorical characters, the 7 commandments

James Joyce (Life and Literary Production)

Dubliners

Eveline

Ulysses

Molly's monologue

The interior monologue technique in *Ulysses*

Per **EDUCAZIONE CIVICA** è stato svolto un modulo nel primo quadrimestre inerente al seguente argomento:

The Presidential Election in the USA.

LABORATORIO TRASVERSALE: LA BIOETICA

Le figure femminili tra Ottocento e Novecento - analisi di alcune donne di spicco proposte dagli studenti; sono state esaminate le loro problematiche con un'Indagine speculativa sui problemi morali ed etici che caratterizzano il mondo femminile. Ogni alunno ha prodotto un PowerPoint ed ha esposto in lingua.

Visione del film americano **Me before you** che affronta i temi della morte assistita e dell'eutanasia a cui è seguito un dibattito in classe e la redazione di una scheda filmica individuale da parte di ogni alunno.

Visione di una prima parte del film **Sacco e Vanzetti** sulla pena di morte. È seguita un'analisi del problema e della vicenda storica.

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE CLASSE V C A.S. 2024/2025

La classe è composta da 10 alunni.

Quest'ultima ha manifestato, nel corso di tutto il triennio ed in particolare a partire dalla classe quarta, un andamento costante soprattutto dal punto di vista dell'impegno profuso, sempre teso a migliorare il rendimento scolastico. Nonostante ciò, alcuni alunni, anche a causa di lacune di base mai completamente sanate o per una scarsa propensione per la materia, hanno mostrato difficoltà in prevalenza nelle prove scritte, laddove gli esercizi richiedessero un uso articolato delle conoscenze apprese attestandosi su valutazioni spesso insufficienti.

In ogni caso gran parte degli alunni ha sempre ottenuto discrete/buone valutazioni, in qualche caso anche ottime, mostrando un vivo interesse per le materie e partecipando attivamente alle discussioni emerse nel corso delle lezioni.

Per la valutazione si è tenuto conto del progresso conseguito dall'alunno rispetto al proprio livello di partenza, delle capacità individuali e delle abilità maturate in ambito cognitivo.

Le modalità di verifica finalizzate alla valutazione sono state molteplici ed in tal senso sono stati eseguiti questionari e test di verifica, esercitazioni in classe, verifiche orali, compiti in classe, in modo da andare incontro ai diversi stili cognitivi degli studenti.

Per quanto riguarda il profitto emergono alcuni elementi che presentano un'ottima preparazione: costoro si sono impegnati costantemente raggiungendo competenze e abilità più che soddisfacenti. Accanto a questi vi sono altri alunni che raggiungono risultati discreti grazie al loro impegno, manifestandosi soprattutto nell'ultima fase dell'anno. Una parte della classe raggiunge infine risultati solamente più che sufficienti a causa di lacune pregresse o del poco impegno profuso nello studio della disciplina.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale sono stati per lo più raggiunti in merito ai contenuti (sapere) mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità (capacità di sintesi, personali procedimenti di deduzione e induzione, capacità di affrontare con proprie strategie situazioni problematiche) queste rimangono prerogativa soltanto di alcuni elementi.

Nulla da segnalare in merito alla disciplina essendo una classe corretta sia nei confronti dell'insegnante sia nei rapporti interpersonali.

Programma Svolto di Matematica per la classe VC Anno Scolastico 2024-2025

Testo in adozione: Bergamini - Trifone - Barozzi: Matematica azzurro 5. Zanichelli.

Le funzioni e le loro proprietà.

1. Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Il Dominio di una funzione e il suo segno.
2. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Le funzioni crescenti, decrescenti, periodiche; funzioni pari, funzioni dispari.

I limiti.

1. Gli intervalli e gli intorno. Intervalli aperti, chiusi, limitati e illimitati. Intorni di un punto e di infinito.
2. La definizione di limite finito. Limite destro e sinistro.
3. La definizione di limite infinito; asintoto verticale.

4. La Definizione di limite $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \ell$. Gli asintoti orizzontali.

5. La Definizione di limite $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$.

6. Primi teoremi sui limiti.

Il calcolo dei limiti.

1. Le operazioni sui limiti. Limite della somma algebrica di due funzioni. Limite del prodotto di due funzioni. Limite della potenza e limite del quoziente di due funzioni.

2. Le forme indeterminate. $(+\infty - \infty, \infty \cdot 0, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty})$.
3. Gli asintoti. Orizzontali, verticali.

La derivata di una funzione.

1. La derivata di una funzione. Il calcolo della derivata.
2. I punti stazionari.
3. La continuità e la derivabilità.
4. Le derivate fondamentali.
5. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata della somma di funzioni. La derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.
6. Le derivate di ordine superiore al primo.

Lo studio delle funzioni.

1. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
2. I massimi, i minimi e flessi a tangente orizzontale. Massimi, minimi relativi e assoluti.
3. La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.
5. La ricerca della concavità di una funzione mediante la derivata seconda.

4. Lo studio di una funzione ed il rispettivo grafico.

MATEMATICA EDUCAZIONE CIVICA

Riflessioni sugli articoli 33 e 34 della Costituzione.

Articolo 33: Stabilisce la libertà di insegnamento e il diritto di enti e privati di istituire scuole senza oneri per lo Stato. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Articolo 34: Afferma che "La scuola è aperta a tutti"

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE DISCIPLINARE:

La classe, composta da 10 alunni (inizialmente 11), ha da subito dimostrato un atteggiamento positivo e collaborativo con il nuovo insegnante.

Gli alunni hanno seguito con attenzione tutte le proposte didattiche presentate e le hanno affrontate con entusiasmo.

Ottimo il clima che si è instaurato e la partecipazione sia durante lo svolgimento della pratica che degli aspetti teorici.

I contenuti e gli obiettivi prefissati risultano completamente svolti e raggiunti.

PROGRAMMA SVOLTO:

Ore curricolari settimanali: 2 ORE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- POTENZIAMENTO FISIOLOGICO: LE CAPACITA' CONDIZIONALI.
- POTENZIAMENTO FISIOLOGICO: LE CAPACITA' COORDINATIVE.
- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE.
- ELEMENTI DI TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO.

CONTENUTI DISCIPLINARI TEMPI

- Miglioramento della forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.

Esercizi ai piccoli attrezzi. Sviluppo della resistenza e dell'agilità.

- Miglioramento dell'equilibrio e coordinazione dinamica generale.

Sviluppo dell'agilità e dell'equilibrio statico e dinamico.

- Pallavolo, Pallacanestro, Dodgeball, Calcio a 5.

- BLSD, Elementi di primo soccorso, Traumatologia dello sport (contusioni, crampo, stiramento, strappo muscolare, tendinite, distorsione, tecnica RICE).

METODOLOGIA

Globale-analitico e individuale-collettivo, tenendo conto delle differenziazioni psicologiche e morfologiche tra studenti.

MEZZI

Libro di testo, fotocopie, power point, palestra.

LIBRO DI TESTO

"IN MOVIMENTO" – Fiorini Bocchi Coretti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove pratiche, test motori, prove strutturate, verifiche orali.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Esercitazioni individuali e di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di valutazione standardizzati. Osservazioni

sistematiche. Disponibilità, numero di giustificazioni, impegno, partecipazione, interesse, applicazione.

RECUPERO E/O INTEGRAZIONE

In itinere.

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un ottimo interesse verso la disciplina per tutto il corso dell'anno scolastico, l'impegno dimostrato è da considerarsi molto proficuo e adeguato al livello di preparazione richiesto.

La classe ha partecipato in maniera attiva al dialogo costruttivo ed educativo,

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente la classe ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze molto buono.

DISCIPLINA: FISICA

RELAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato un interesse discreto e crescente verso lo studio di tale disciplina, affrontando con impegno le attività. Sin dall'inizio dell'anno, si è ricreato il clima sereno e collaborativo instaurato durante il terzo anno

Questo ambiente di apprendimento positivo ha facilitato un regolare svolgimento delle lezioni e il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Ho affrontato argomenti riguardanti la Fisica Classica e finalizzati anche all'acquisizione delle conoscenze necessarie per poter affrontare i test d'ingresso al mondo universitario. La trattazione di questi argomenti ha, comunque, evidenziato curiosità ed interesse da parte degli alunni e la didattica della disciplina ha visto in molti momenti occasione di didattica orientativa.

Ho dedicato molto tempo ad evidenziare come i modelli matematici siano la base per comprendere le strutture della Fisica e a guidare gli alunni a cogliere la stretta connessione interdisciplinare, a consolidare le proprie competenze e a sostenere l'approccio e l'applicazione alle discipline STEM in un'ottica di scelta post diploma.

Vista la complessità dei contenuti svolti, ho ritenuto opportuno la loro continua rivisitazione, per permettere a tutti di raggiungere il giusto livello di conoscenza degli argomenti

Le lezioni sono state integrate con l'uso di strumenti digitali, come la LIM e piattaforme online, per favorire un apprendimento più interattivo e coinvolgente.

Alcune attività si sono svolte nel laboratorio di Fisica dove gli alunni hanno potuto sperimentare direttamente i fenomeni studiati in classe, utilizzare strumenti scientifici e approfondire la comprensione dei concetti attraverso esperienze pratiche.

Per verificare la preparazione sono state effettuate prove orali, relazioni scritte e condivise su Classroom

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti, dell'approfondimento dello studio, della rigorosità del linguaggio di esposizione, della capacità di collegamento, dell'interesse verso la disciplina, della continuità nello studio, nonché prefissati e rilevati dalla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

PROGRAMMA DI FISICA

FENOMENI TERMICI

La temperatura – Temperatura, pressione e volume: le leggi dei gas - Il gas perfetto- l'equazione di stato dei gas

Il calore – La propagazione del calore – L'energia interna – Le trasformazioni termodinamiche – Il lavoro termodinamico - Il primo principio della termodinamica – Il secondo principio della termodinamica – Le macchine termiche – Il rendimento – La macchina di Carnot

FENOMENI ONDULATORI

I moti ondulatori – Le onde periodiche

Il suono e le caratteristiche delle onde sonore – L'effetto Doppler – La sovrapposizione – L'interferenza distruttiva e costruttiva

La luce: riflessione e rifrazione – La doppia natura della luce: teoria ondulatoria e teoria corpuscolare

FENOMENI ELETTRICI

La carica elettrica - Isolanti e conduttori – Elettrizzazione per contatto e per induzione.

Polarizzazione - La legge di Coulomb – La polarizzazione degli isolanti – La costante dielettrica relativa

Il campo elettrico: il vettore campo elettrico - Linee di forza del campo elettrico

I conduttori carichi: capacità elettrostatica – La capacità di un condensatore – Il condensatore piano

I circuiti elettrici in corrente continua

Corrente elettrica - Prima legge di Ohm e resistenza elettrica - Resistori in serie e in parallelo - La seconda legge di Ohm e la resistività – Effetto Joule

FENOMENI MAGNETICI

I magneti e le linee del campo magnetico – Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: esperimento di Oersted, esperimento di Ampère, esperimento di Faraday- La forza tra due correnti rettilinee parallele – Il campo magnetico: modulo del campo magnetico e la sua unità di misura, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart)

EDUCAZIONE CIVICA: art.9 della Costituzione Italiana con approfondimento sulla ricerca scientifica

Classe 5C

Storia dell'Arte e Educazione Civica

RELAZIONE FINALE

L'insegnamento della materia, previsto negli ultimi tre anni di corso, si è svolto in una situazione di continuità didattica. Composta attualmente da 10 studenti, la classe ha sempre mostrato una condotta vivace, una concentrazione altalenante e, nel rapporto con il docente, ha tenuto negli anni un comportamento aperto e comunicativo. Generalmente il gruppo, dall'attitudine svagata, tende ad allentare l'attività di lezione, imponendo un ritmo blando che conduce ad un clima poco fativo. In questo ultimo anno di corso sono da registrare un accresciuto interesse per la materia e un miglioramento della qualità dello studio che è divenuto più diligente. A connotare la classe rimane però un atteggiamento di insicurezza e a volte di disimpegno che comporta l'eliminazione di quanto viene a priori avvertito come più complesso. L'apprendimento delle linee introduttive (storiche, tematiche, concettuali) risulta piuttosto riluttante e di conseguenza emerge una certa rigidità nella padronanza dei saperi che limita l'apporto critico personale e la fluidità nell'operazione di correlazione (tra opere, tra movimento e autore). Si deve segnalare che durante il presente anno scolastico la routine del lavoro didattico è stata gravemente danneggiata dai periodi di assenza del docente e dalla sfavorevole e ripetuta coincidenza tra l'orario di lezione della materia e il calendario di impegni della classe e delle festività. Per questi motivi, soprattutto nell'ultimo periodo, la programmazione ha dovuto subire un anomalo alleggerimento accompagnato da un'accelerazione nella presentazione dei contenuti che ha prodotto un contesto poco proficuo ad un apprendimento ragionato e compiuto.

Programmazioni e attività integrative

La ripartizione di un corso triennale di Storia dell'Arte prevede per il quinto anno lo studio del periodo compreso tra il Neoclassicismo e la prima metà del XX secolo, ma per le problematiche già indicate

è stato necessario operare dei tagli che soprattutto hanno colpito gli ultimi argomenti previsti. L'analisi dei movimenti e degli artisti è avvenuta collocando opere e autori nel loro contesto storico e culturale. La presentazione è stata accompagnata da riflessioni su tematiche di carattere generale: lo sviluppo della produzione artistica, la trasformazione della figura dell'artista e del suo ruolo nella società del XIX sec., il rapporto tra arte e natura/storia/industria. Sono stati presentati, attraverso l'analisi di uno stretto numero di opere, i seguenti movimenti: Neoclassicismo, Romanticismo, Preraffaelliti, Architettura degli Ingegneri, Realismo francese, Macchiaioli, Impressionismo, Post-Impressionismo, Secessione Viennese, Espressionismo tedesco, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo. Alla disciplina è stato assegnato lo svolgimento di un *modulo CLIL* in inglese, effettuato nel corso del mese di maggio. L'argomento scelto ha proposto un approfondimento della corrente preraffaellita con lo studio di Elizabeth Siddal, modella, figura iconica del movimento e artista finora poco conosciuta.

Per Educazione Civica è stato affrontato il tema della tutela del paesaggio. Ad una breve trattazione dei riferimenti normativi, necessari per comprendere l'argomento, è seguita l'individuazione esemplificativa di alcune questioni, riguardanti la trasformazione del paesaggio negli anni della ricostruzione e del boom economico, colte attraverso gli scritti di Antonio Cederna. Si è fatto breve riferimento alla cementificazione delle coste, alla costruzione delle infrastrutture e alle trasformazioni dei centri storici dove, oltre alle misure di tutela, sono oggi attivate delle iniziative volte a scongiurare la perdita della loro valenza identitaria e di aggregazione (recupero funzionale e rigenerazione culturale). Una presentazione più ampia è stata dedicata alla battaglia di A. Cederna in difesa dell'Appia Antica.

Nei tre anni di corso sono state organizzate per la classe le seguenti visite d'istruzione:

- a.s. 2022-2023. Roma, percorso archeologico (Musei Capitolini, Foro Romano, Pantheon, Museo dell'Ara Pacis)
- a.s. 2023-2024. Firenze, mostra "*Anish Kapoor. Untrue Unreal*" presso Palazzo Strozzi
- a.s. 2024-2025. Roma, mostra "*Munch. Il grido interiore*" presso Palazzo Bonaparte.

Conoscenze, abilità, competenze

- Gli alunni sono in grado di riconoscere e descrivere, opere che appartengono a movimenti artistici collocabili tra la fine del XVIII sec. e i primi anni del XX sec.; l'operazione viene svolta con diversi gradi di efficacia, da appena sufficiente a buono; di frequente l'analisi dei caratteri stilistici risulta sintetica e i contenuti più complessi vengono semplificati.
- Gli alunni hanno acquisito, in generale, una sufficiente conoscenza delle tecniche artistiche e dei materiali impiegati nell'opera d'arte.
- Gli studenti effettuano l'operazione di correlazione tra opera/autore e i caratteri generali della corrente di riferimento con vari gradi di riuscita: da appena sufficiente a buono, solo alcuni riescono a produrre interventi ben articolati; discretamente sviluppata è l'attitudine critica che di frequente è povera di strumenti linguistici adeguati.
- La forma espressiva è nel complesso discreta, corretta per tutti gli studenti, l'impiego del linguaggio tecnico tende ad essere svogliato così come la memorizzazione dei dati informativi essenziali.

Valutazione. Metodi e strumenti di lavoro

La valutazione è avvenuta prevalentemente attraverso delle verifiche orali; le altre modalità utilizzate, prova scritta con domande a risposta aperta e presentazione in ppt, sono state impiegate in conclusione di anno scolastico solo per ottenere un rapido riscontro sulla qualità dell'acquisizione di alcuni contenuti ritenuti di nodale importanza. Le lezioni hanno avuto carattere frontale a causa dei tempi ridotti che la didattica della disciplina ha avuto a disposizione. L'attività di presentazione degli argomenti si è svolta con il supporto di elaborati realizzati dal docente in ppt e si è fatto talvolta ricorso a materiale video prodotto da istituzioni museali. Per la classe non è stato previsto l'acquisto di un manuale a causa dello sfioramento del tetto di spesa che l'adozione avrebbe comportato; per lo svolgimento della programmazione si è utilizzato come testo di riferimento il terzo volume del libro in uso nei due anni precedenti: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Vol. 3, Quarta edizione, Versione azzurra, Zanichelli. Per l'analisi di alcune opere si sono impiegati materiali estratti da altri manuali, saggi, schede da cataloghi cartacei, testi da siti web di musei e archivi.

PROGRAMMA

Storia dell'Arte

Neoclassicismo

- J. L. David, *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat*
- A. Canova, *Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Romanticismo

Spagna, Preromanticismo

- F. Goya, *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

Gran Bretagna

- W. Turner, *Ombra e tenebre. La sera del diluvio; Pioggia, vapore e velocità*
- J. Constable, *Il carro da fieno*

Germania

- C. D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia; Abbazia nel querceto*

Francia

- T. Géricault, *La zattera della Medusa*
- E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*

Italia

- F. Hayez, *Il bacio*

I Preraffaelliti. Caratteri generali del movimento

- John Everett Millais, *Ophelia*
- Dante Gabriel Rossetti, *Proserpina*

Realismo

- G. Courbet, *Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore*

I Macchiaioli. Caratteri generali del movimento

- G. Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri; Bovi al carro*

La nuova architettura del ferro in Europa

Le Esposizioni Universali del 1851 a Londra e del 1889 a Parigi

- J. Paxton, *Palazzo di Cristallo*
- G. Eiffel, *Torre Eiffel*

In Italia:

- G. Mengoni, *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano

Tra Realismo e Impressionismo

- Édouard Manet, *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère*

Impressionismo

- C. Monet, *La Grenouillère; La Cattedrale di Rouen: il portale al sole; Studio di figura en plein air. Donna con parasole rivolta verso destra; Le ninfee all'Orangerie*
- E. Degas, *La lezione di danza; L'assenzio*
- P. A. Renoir, *Moulin de la Galette*
- B. Morisot, *Donna seduta alla toilette*

Tendenze post-impressioniste e pre-espressioniste

- P. Gauguin, *Aha oe feii?*
- V. van Gogh, *I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*
- P. Cézanne, *I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*
- E. Munch, *Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Amore e dolore (Vampiro)*

Art Nouveau

Secessione Viennese:

- J. M. Olbrich, *Palazzo della Secessione*
- G. Klimt, *Giuditta I; Giuditta II/Salomè; Il bacio*

Il '900 – i primi tre decenni del secolo

Espressionismo tedesco - Die Brücke

- E. L. Kirchner, *Potsdamer Platz*

Cubismo

- P. Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*; *Natura morta con sedia impagliata*; *Guernica*

Futurismo

- U. Boccioni, *Stati d'animo. (Gli addii - I e II versione)*; *Forme uniche della continuità nello spazio*
- G. Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Dadaismo

- M. Duchamp, *Fontana*

Surrealismo

- R. Magritte, *Il tradimento delle immagini*
- S. Dalì, *La persistenza della memoria*

Modulo CLIL

“The Pre-Raphaelite Brotherhood: Ophelia and Elizabeth Siddal”

Programma di Educazione civica

La Tutela del paesaggio: Art. 9 ed elementi normativi.

Antonio Cederna: la ricostruzione e la devastazione negli anni del secondo dopoguerra e del boom economico; la tutela dei centri storici; la difesa dell'Appia Antica.

SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE 5C

Profilo della classe

Classe composta da 10 alunni che si presenta piuttosto eterogenea sia per la partecipazione che per l'impegno. Il comportamento è stato sempre corretto anche se la collaborazione è stata proficua solamente per un gruppo. Nel corso dell'anno alcuni studenti hanno effettuato numerose assenze e questa discontinuità nella frequenza e nello studio ha penalizzato, inevitabilmente, il loro livello di preparazione. Il gruppo classe non si è dimostrato molto coeso nel partecipare allo svolgimento del lavoro scolastico, anche gli elementi migliori e più motivati non sono stati sempre di riferimento per un coinvolgimento più attivo e produttivo degli alunni che si sono mostrati piuttosto estranei al dialogo educativo. Nel corso del triennio c'è stata una crescita ma solamente un gruppo di studenti, che ha sempre lavorato in modo proficuo, ha maturato un significativo progresso rispetto alla situazione di partenza. Nel corso dell'anno gli elementi che hanno sempre lavorato seriamente e con costanza, in possesso di un metodo adeguato, hanno conseguito una preparazione pressoché completa. In altri, pur nella conoscenza dei contenuti di base, si riscontra una certa difficoltà nel lavoro di sintesi e di rielaborazione che emerge più nelle prove scritte che in quelle orali. Nei rimanenti il livello di preparazione risulta complessivamente non soddisfacente.

Obiettivi conseguiti in relazione alla programmazione curricolare in termini di:

Conoscenze

- Conosce i contenuti e i concetti fondamentali della disciplina sia a livello di chimica organica che di biochimica.

Per alcuni studenti il livello di conoscenze è buono o discreto, per altri è sufficiente, per i rimanenti appare mediocre o insufficiente.

Competenze e capacità

- Si orienta nell'inquadrare le più significative problematiche affrontate.
- Riferisce le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio adeguato.
- Conosce l'importanza che le ricerche scientifiche attuali hanno nel definire, ampliare e risistemare le conoscenze acquisite.
- Sa valutare i fatti e gli eventi proponendone l'analisi secondo schemi logici adeguati.
- Sa applicare conoscenze e dati in contesti operativi adeguati.

Per un gruppo di studenti si può parlare di livello discreto o buono relativamente alle abilità sopra elencate. Un altro gruppo, pur possedendo conoscenze nel complesso sufficienti, difetta a diversi livelli nella loro organizzazione o nelle abilità utili ai fini della loro applicazione contestuale.

Per i rimanenti il livello appare piuttosto carente per le abilità sopra elencate.

Metodi e mezzi utilizzati per l'attività didattica

L'organizzazione dei nuovi licei linguistici prevede nel quinto anno un'articolazione del programma con lo studio della biochimica, delle biotecnologie e della geologia in due ore settimanali con un'unità oraria di cinquantaquattro minuti. Nella programmazione di inizio anno ho previsto un percorso modulare a partire dalla trattazione della chimica organica con lo studio dei composti del carbonio, che sono alla base della vita, proseguendo con le biomolecole e i relativi processi metabolici. Già nell'affrontare le prime tematiche di chimica organica si è evidenziata, in un buon gruppo di studenti, la difficoltà nel recuperare concetti fondamentali della chimica inorganica importanti per avviarsi nel percorso disciplinare del quinto anno. In questo contesto è emersa, in generale, la necessità di procedere gradualmente e di operare un recupero in itinere per superare le lacune presenti in questa disciplina dovute anche ad una non sempre buona predisposizione degli alunni del classico a confrontarsi con le materie scientifiche. In questa situazione, nella scelta dei contenuti che avrebbero dovuto rientrare nel programma, già nella programmazione iniziale, ho operato delle scelte in modo tale che gli studenti potessero appropriarsi nel modo più consapevole possibile delle tematiche proposte. Durante le spiegazioni e i colloqui di verifica ho cercato di collegare e di far collegare gli argomenti al fine di evitare frammentarietà, di far cogliere l'unitarietà della disciplina e di facilitare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Durante il corso dell'anno gli argomenti sono stati affrontati soprattutto attraverso lezioni frontali, anche con l'utilizzo della LIM, discussioni su questioni poste da me o dagli studenti, finalizzate all'approfondimento o al chiarimento di alcuni temi e attività di recupero in itinere. Il libro di testo è stato utilizzato per affrontare tutti gli argomenti trattati.

Tipologia delle prove di verifica

Al fine di rendere il controllo della valutazione più puntuale e completo possibile sono state effettuate:

- Prove scritte con quesiti a risposta aperta e quesiti a risposta multipla proposte come verifiche da affiancare ai colloqui individuali. Tali prove hanno avuto scopi molteplici:

- hanno indicato quali argomenti erano stati sufficientemente compresi e quali no;
- hanno obbligato periodicamente la classe a fare il punto sul lavoro svolto;
- hanno consentito di valutare le conoscenze acquisite dagli studenti ma anche la capacità di utilizzarle in contesti operativi diversi da quelli abituali.

- Interrogazioni orali, impostate sul dialogo e sul confronto, utili per valutare le abilità acquisite nell'organizzare e rielaborare gli argomenti studiati e per valutare l'esposizione e l'uso di un linguaggio specifico, appropriato e corretto.

Criteri di valutazione

Per la valutazione dei risultati conseguiti dai singoli alunni ho seguito le griglie di valutazione riportate nella programmazione didattica di dipartimento tenendo conto dei livelli di partenza di ciascuno, dell'impegno, del comportamento, della serietà, della continuità nello studio e dell'interesse mostrato durante le lezioni.

Libro di testo: Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca Invito alle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie.

Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe: VC

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio. I vari tipi di isomeria dei composti organici. Le proprietà fisiche dei composti organici. La reattività.

Gli idrocarburi alifatici: nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche degli alcani, dei cicloalcani, degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: La formula di struttura del benzene. Idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti, disostituiti e polisostituiti. Le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene. Gli idrocarburi policiclici aromatici concatenati e condensati.

Nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche dei **derivati degli idrocarburi:** gli alogenuri alchilici; gli alcoli; gli eteri e i fenoli; le aldeidi e i chetoni; gli acidi carbossilici; i derivati degli acidi carbossilici: gli esteri, le ammidi e le ammine.

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

I carboidrati.

I monosaccaridi aldosi e chetosi . La chiralità : proiezioni di Fischer. Le proiezioni di Haworth e la forma ciclica di aldosi e chetosi. Le reazioni di riduzione e di ossidazione dei monosaccaridi.

I principali disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio . I

polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

I lipidi.

Lipidi saponificabili: i trigliceridi. Le reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina dei trigliceridi.

I fosfolipidi .I glicolipidi.

Lipidi insaponificabili: gli steroidi e le vitamine liposolubili .

Gli amminoacidi e le proteine.

Gli amminoacidi: classificazione; struttura ionica dipolare; proprietà fisiche e chimiche .

I peptidi: formazione del legame peptidico. La reazione di idrolisi di un dipeptide.

Le proteine: classificazione in relazione alla composizione

chimica e alla funzione biologica.

La struttura primaria ,secondaria e

terziaria delle proteine. La denaturazione delle proteine.

LA BIOENERGETICA

Gli enzimi nel metabolismo cellulare.

Gli scambi energetici negli esseri viventi. I sistemi viventi e l'entropia dell'ambiente. Le vie metaboliche.

Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche.

Le reazioni cellulari e l'energia di attivazione. Gli enzimi. La specificità enzimatica. I cofattori e i coenzimi.

La regolazione dell'attività enzimatica. Gli inibitori competitivi e non

competitivi.

La regolazione allosterica delle vie

metaboliche.

La

temperatura e il pH come variabili ad effetto generalizzato su tutti gli enzimi.

La struttura chimica dell'ATP. L'ATP come agente accoppiante tra le reazioni endoergoniche ed esoergoniche.

IL METABOLISMO

La fotosintesi clorofilliana.

I cloroplasti : struttura e funzioni. La reazione generale della fotosintesi.

La fase dipendente dalla luce: il trasporto di elettroni dai fotosistemi agli accettori di elettroni.

Il flusso degli elettroni non ciclico e ciclico.

La fase indipendente dalla luce: il ciclo di Calvin o ciclo C3 e il ruolo dell'enzima RuBisCO.

La

fotorespirazione.

Piante che seguono una via diversa dal ciclo C3 . Le piante C4 .Le piante CAM.

Il bilancio della fotosintesi.

EDUCAZIONE CIVICA : SCIENZE NATURALI

Agenda 2030 obiettivi 7-11-13 . La transizione energetica. Biodiesel e sostenibilità. Biomasse e bioenergia. La crescita della produzione e del consumo di biocarburanti in Europa . I piani produttivi di Eni e di Hera in Italia.

PROGRAMMA di FILOSOFIA

Classe 5 ^ C

a.s. 2024-25

Testo in uso: N. Abbagnano - G. Fornero, I nodi del pensiero, vol.2, vol.3, Paravia 2017

I. KANT. LA RAGIONE, LA LEGGE, IL SENTIMENTO (Sett.- Ott.)

Il Criticismo kantiano espressione della cultura illuministica (“sapere aude”) : filosofia del limite, dell'autonomia e della responsabilità del soggetto

Il problema dei fondamenti della scienza, della morale, dell'estetica. Scienza e metafisica

Le facoltà dell'uomo: sensibilità, ragione (teoretica e pratica), immaginazione, sentimento

La Critica della ragion pura (1781)

Il trascendentale: le intuizioni pure di spazio e tempo , le categorie, gli schemi. Fenomeno e noumeno

La tavola dei giudizi e la struttura della scienza

La “rivoluzione copernicana”: l' “Io penso”, legislatore della natura; i principi dell'intelletto puro; rifiuto dello scetticismo scientifico

La Dialettica trascendentale: fallacia delle idee metafisiche (anima, mondo Dio); loro uso regolativo

La Critica della ragion pratica (1788)

La ragion “pura” pratica distinta dalla ragion pratica

Le condizioni della vita morale: volontà libera e legge morale

Natura bipolare dell'uomo. Sforzo morale e avversione al fanatismo

Massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico (le tre formulazioni)

La “categoricità”, la “formalità” e il “rigore” dell'imperativo morale. Etica deontologica

Il sentimento del rispetto. Azione legale e azione morale. L'intenzione

L' “autonomia” morale Vs morali eteronome; la “rivoluzione copernicana” in campo morale

I postulati pratici e la loro funzione

Il primato della ragion pratica: morale e religione

La Critica del Giudizio (1790)

Il problema dell'opera e il ruolo del sentimento

Giudizi determinanti e giudizi riflettenti (estetico e teleologico)

Natura della contemplazione estetica. Distinzione tra piacevole e piacere puro

L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico

L'universalità del giudizio di gusto e la sua giustificazione. La “rivoluzione copernicana” in campo estetico

Il sublime, matematico e dinamico. L'esperienza del sublime e la morale

Il giudizio teleologico e la prova morale dell'esistenza di Dio

DA KANT ALL'IDEALISMO (Nov.)

Fichte: critica alla “cosa in sé” e fondazione dell'Idealismo (**“Dottrina della scienza”, 1794**)

Idealismo gnoseologico ed idealismo metafisico (monismo e panteismo spiritualistico)

L'io infinito e il suo farsi attraverso la dialettica io/ non-io; idealità del limite e sforzo verso il dover-essere

La “scelta” tra idealismo e realismo /materialismo: superiorità teoretica e pratica dell'idealismo (il primato della libertà)

G.W.F. HEGEL (Nov.-Dic-Genn.)

Gli Scritti teologici giovanili (1793-1800): Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica; oltre la morale kantiana; la religione del cuore contro la positività della religione cristiana

Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello “spirito di bellezza” (“Lo spirito del cristianesimo e il suo destino”)

Le tesi di fondo del sistema

- L'Assoluto come Soggetto e la risoluzione del finito nell'Infinito
- L'identità tra razionale e reale (panlogismo)
- La funzione giustificatrice della filosofia
- La dialettica: legge del pensiero e legge della realtà. Intelletto e ragione

La Fenomenologia dello spirito (1807)

Il significato filosofico e pedagogico dell'opera. Il romanzo dello Spirito universale e delle vicende della coscienza individuale e dei popoli. Memoria storica e identità

Autocoscienza: lotta tra le autocoscienze per il riconoscimento sociale

Signoria e servitù. La formazione dell'autocoscienza servile e il suo possibile riscatto: angoscia per la morte, disciplina, lavoro. Cultura e società: inadeguatezza del concetto ellenistico di libertà interiore. La coscienza infelice del cristianesimo medievale: devozione, fare, mortificazione di sé

Ragione moderna: Dio nella coscienza e rapporto del soggetto con il mondo

Ragione osservativa, ragione attiva; “individualità in sé e per sé reale”

La scissione tra io e società nel mondo moderno, illuministico e romantico. Distinzione tra moralità ed eticità. Lo spirito quale sostanza etica dell'individuo

L' Enciclopedia delle scienze filosofiche (1817)

La filosofia dello Spirito: concetti di spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto

Lo spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato. Eticità quale moralità sociale, sintesi di diritto e moralità. Eticità degli antichi, eticità dei moderni. Lo Stato etico: fondamento e funzioni dello stato; la guerra.

La filosofia hegeliana della storia (storicismo): le categorie della comprensione storica

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO

A. SCHOPENHAUER (Febb.)

“Il mondo come volontà e rappresentazione”(1818)

Radici culturali del pensiero di Schopenhauer. Il mondo della rappresentazione come illusione. Soggetto e oggetto della rappresentazione; principio di ragion sufficiente; fenomeno-noumeno; scienza e metafisica

Il corpo: via di accesso alla cosa in sé. Dall'essenza corporea individuale all'essenza del mondo: la Volontà di vivere

Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”

Il pessimismo. Dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi

DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO (Febb.)

Premessa. Destra e Sinistra hegeliana. Confronto sulla religione, la filosofia, la politica

L. FEUERBACH: critica all'inversione hegeliana dei rapporti tra soggetto e predicato e alla teologia mascherata. Critica alla religione: Dio, proiezione dell'uomo; fattori genetici della religione; alienazione e ateismo. Umanismo naturalistico e materialismo non riduzionistico. Filantropia e teoria degli alimenti.

K. MARX (Febb.-Mar.)

“Critica della filosofia del diritto di Hegel” (1843)

Critica al “ misticismo logico” di Hegel: rovesciamento dell'idealismo nel materialismo. Critica del liberalismo, della civiltà e dello stato moderni. Uguaglianza e democrazia sostanziali. Istanza dell'emancipazione politica e umana, unità di teoria e prassi. Essenza sociale dell'uomo

“Manoscritti economico-filosofici” (1844)

Critica all'economia borghese; la problematica dell'alienazione umana. Meriti e limiti di Hegel

“L'ideologia tedesca” (1845-46)

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave economico-sociale. Meriti e limiti di Feuerbach. Critica alle ideologie: la falsa autonomia della coscienza

La concezione materialistica della storia: bisogni e lavoro; struttura e sovrastruttura; legge della storia, ovvero dialettica forze produttive-rapporti di produzione; il socialismo sbocco inevitabile del capitalismo

“ Il Manifesto del partito comunista” (1848)

La funzione storica della borghesia; la classe antagonista, il proletariato; coscienza e lotta di classe; il socialismo scientifico vs il socialismo critico-utopistico; le condizioni storiche della rivoluzione proletaria

“ Il Capitale” (1866, 1885, 1894)

La società capitalistica: produzione di merci, genesi del profitto e accumulazione capitalistica; tendenze e contraddizioni del capitalismo; rivoluzione e dittatura del proletariato; la società senza classi e senza stato.

LA CRISI DELLE CERTEZZE

F. W. NIETZSCHE (Mar.)

Il periodo giovanile

“La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero : greicità e pessimismo” (1872)

Nascita e decadenza della tragedia e della cultura occidentale. “Apollineo e dionisiaco”. Pessimismo tragico e accettazione della vita. La giustificazione estetica dell'esistenza

II “Considerazioni inattuali” (Sull'utilità e il danno della storia per la vita, 1874). Critica dello storicismo e dello scientismo. Memoria e oblio. Storia e vita: storia monumentale, storia antiquaria, storia critica

Il periodo illuministico

“Umano, troppo umano” (1878-80)

Il metodo genealogico, critico-storico e la filosofia del mattino.

La decostruzione dei valori occidentali, delle idee e dei sentimenti. Interpretazione dei valori come proiezione di pulsioni e cristallizzazione dell'utile. Illusorietà del libero arbitrio e infondatezza del giudizio morale.

“Aurora” (1881), “ La gaia scienza” (1882)

“Morte di Dio”, fine delle illusioni metafisiche e del “mondo vero”, auto-soppressione della morale

Il periodo di Zarathustra

“Così parlò Zarathustra” (1883-85)

La filosofia del meriggio

L’ Oltreuomo: le tre metamorfosi dello spirito e il carattere elitario dell’ Oltreuomo

L’eterno ritorno Vs il tempo lineare della tradizione platonico-cristiana

L’ultimo Nietzsche

“Genealogia della morale” (1887)

Genesi psico-sociale e storica dei valori e della coscienza. Morale dei signori e morale degli schiavi; etica come strategia di dominio; antivitalismo di platonismo e cristianesimo; trasvalutazione dei valori

“Frammenti postumi” (1888-89)

L’essere o la vita come volontà di potenza. Volontà di potenza come interpretazione, produzione di valori, creatività artistica, redenzione del tempo. Volontà di potenza come dominio. Artista quale immagine dell’Oltreuomo

Il problema del nichilismo e del suo superamento: origine ed equivoco del nichilismo; nichilismo incompleto, completo, passivo, attivo

Il prospettivismo: conoscenza come interpretazione; critica della scienza moderna (deterministica-meccanicistica) e del positivismo. Decostruzione di soggetto ed oggetto. L’arte sana complementare alla scienza. La salute, criterio di scelta della volontà di potenza superomistica

S. FREUD (Mar.-Apr.)

“Studi sull’isteria” (1895)

Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi. La rimozione e le nevrosi

La realtà dell’inconscio, il conflitto intrapsichico, la nuova immagine dell’uomo e l’abbattimento del narcisismo dell’uomo occidentale, in quanto falsa coscienza (reazione all’angoscia nichilistica)

“L’interpretazione dei sogni”(1900)

Il sogno: contenuto manifesto, contenuto latente. Interpretazione (decostruzione) dei sogni e tecnica delle libere associazioni: l'archeologia della psiche. Gli atti mancati e la psicopatologia della vita quotidiana

“Tre saggi sulla sessualità” (1905)

Teoria della sessualità: libido, sessualità infantile e principio del piacere. Fasi dello sviluppo psico-sessuale. Centralità del “ complesso di Edipo”: genesi del Super-Io e principio di realtà, processo di sublimazione e di identificazione; strutturazione della personalità

“Al di là del principio di piacere” (1920)

Le pulsioni di autoconservazione, sessuali, aggressive. Eros e Thanatos

“L’Io e l’Es” (1923)

La struttura dell'apparato psichico: Es, Io, Super-Io

“Il disagio della civiltà” (1930)

Naturale isolamento dell'uomo, necessità della società. Processo di civilizzazione come repressione delle pulsioni, evento traumatico per l'individuo, ma “male minore”. Contributo dell'etica e della religione. Il pericolo del conformismo di massa

FILOSOFIA POLITICA

H. ARENDT (Apr.)

La tesi di laurea: “Il concetto di amore in S. Agostino” (1929). Amare, nascere, agire ovvero la vita come “initium assoluto”. Condizione umana: unicità del soggetto nella pluralità e nel mondo. La categoria dell'inizio: nuova libertà/azione e futuro. Distinzione tra Bios e Zoe. Nascita e politica: atti di “amore verso il qualunque”. Neoaristotelismo e concetto di politica pura. Decadenza della modernità e deformazioni contemporanee della politica

“Le origini del totalitarismo” (1951). Analisi storico-politica dei tratti di fondo della storia europea moderna e contemporanea che si cristallizzano nel totalitarismo (illuminismo, antisemitismo, imperialismo, razzismo, social-darwinismo, la rivoluzione industriale e società di massa, ragione strumentale). Analisi filosofico-politica dei regimi totalitari nazista e stalinista (l'ideologia totalitaria, il campo di concentramento). Totalitarismo: esito della tradizione metafisica occidentale e della fine della politica nella modernità. La politica pura vs l'impolitica contemporanea

“Vita activa. La condizione umana” (1958). Labor, work, action. L'antica polis greco-romana: superiorità della vita libera sul regno della necessità naturale

“La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme” (1963). Il concetto di banalità del male. Il male estremo e la radicalità del bene. Come è stato possibile Auschwitz

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

K. POPPER (Magg.)

“Logica della scoperta scientifica”(1959). “Congetture e confutazioni”(1963)

Un’epistemologia relativa alla fisica di Einstein. Il razionalismo critico antidogmatico. Demarcazione tra scienza e non scienza. Riabilitazione della filosofia. Il principio di falsificabilità vs il verificazionismo neopositivistico. Le asserzioni-base e la precarietà della scienza. Verificabilità, falsificabilità e corroborazione. La riabilitazione della metafisica. Significanza di teorie scientifiche e non. Attacco al marxismo e alla psicoanalisi. Il procedimento per “congetture e confutazioni”; contesto della scoperta e contesto della giustificazione; rifiuto dell’induzione e mente come faro; la scienza come doxa; il controllo deduttivo delle teorie. Scienza e verità: problematicità e fallibilità del sapere, rifiuto dell’essenzialismo, dello strumentalismo e del relativismo scettico. Il problema della preferibilità delle teorie. Il realismo dell’ultimo Popper.

“La miseria dello storicismo” (1944-45). “La società aperta e i suoi nemici” (1945)

Le dottrine politiche. Storicismo, utopia, violenza. Società chiuse, società aperte. Fatti e valori. Leggi e tendenze. La teoria della democrazia. Il riformismo gradualista. Interdipendenza tra scienza e democrazia

RELAZIONE FINALE di FILOSOFIA

CLASSE 5[^] C

a.s. 2024-25

PROFILO DELLA CLASSE e ATTIVITA’ DIDATTICA

L’insegnamento della Filosofia si è svolto con continuità nel triennio. Il gruppo ha una configurazione eterogenea. Diversi gli interessi e le attitudini, il tenore dell’impegno e i ritmi o stili di apprendimento. Tenzionalmente collaborativo il rapporto con l’insegnante e positive le reciproche relazioni tra gli alunni. E’ stato impiegato il metodo della lezione frontale, sulla base del libro di testo in uso, con spazi aperti, di volta in volta, alla partecipazione degli alunni. Sono state svolte attività di recupero in itinere. Per la valutazione è stata applicata la griglia approvata dal Dipartimento di storia e filosofia; sono stati rispettati gli obiettivi didattici, i criteri di valutazione e, in linea di massima, la tipologia delle prove di verifica inseriti nella programmazione annuale. Si precisa che sino al 15.05 sono state effettuate 86 unità di lezione, comprensive di cinque verifiche scritte e di prove orali, nell’ambito delle quali sono stati sempre oggetto di discussione i contenuti degli scritti, con la finalità sia di consentire recuperi o integrazioni agli alunni con qualche difficoltà, dopo la correzione collettiva ed individuale dei compiti, sia di valorizzare gli eventuali approfondimenti effettuati dagli studenti più motivati. Ogni alunno ha avuto in media tre valutazioni nel primo quadrimestre e tre nel secondo, sino alla data odierna.

Nella parte terminale dell’anno, al fine di sostenere il consolidamento della preparazione e di coinvolgere il più possibile gli alunni in esercitazioni preparatorie al colloquio d’esame, è stato

attivato il confronto tra le diverse posizioni filosofiche in merito a specifiche tematiche oggetto di studio, di volta in volta scelte e proposte, anche con il riferimento a brevi testi filosofici e ai contenuti affrontati in storia e in educazione civica.

Nella maggior parte degli allievi è cresciuto l'interesse per la materia, congiuntamente ad un'applicazione più determinata nel lavoro personale e in classe, durante il secondo quadrimestre. Un gruppo di alunni, grazie alla crescita culturale compiuta nel secondo biennio e ad un impegno progressivo e metodologicamente più efficace, mostrato sempre nel corso del secondo periodo, ha migliorato in modo significativo la preparazione e le competenze. Solo pochi alunni presentano ancora qualche fragilità, perlopiù connessa agli argomenti del primo periodo.

La partecipazione al dialogo educativo ha coinvolto gli allievi più motivati.

CONOSCENZE

Gli allievi, a livello mediamente più che discreto e in certi casi buono:

- conoscono i contenuti fondamentali del pensiero degli autori trattati,
- conoscono il significato dei principali termini del lessico,
- individuano i nodi problematici e le differenze tra i diversi tipi di tematiche,
- conoscono l'impostazione delle argomentazioni filosofiche in relazione ai dati della realtà e dell'esperienza umana.

Alcuni studenti hanno conseguito nel corso dell'anno i suddetti obiettivi di conoscenza, colmando varie lacune iniziali, grazie ad un impegno progressivo. Un gruppo di alunni possiede sicuramente i dati culturali essenziali; tra questi alcuni si distinguono per aver conseguito gli obiettivi in modo puntuale e approfondito, quale risultato di un'applicazione costante e motivata per tutto il corso del triennio, congiunta ad una sicura padronanza degli strumenti logico-linguistici ed espressivi.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni, con un profitto mediamente più che discreto:

- espone gli argomenti essenziali con completezza ed organicità di dati culturali,
- rielabora in modo autonomo i contenuti e si esprime con un linguaggio appropriato,
- sa utilizzare i concetti specifici e ricostruire con coerenza le argomentazioni in relazione alle problematiche proposte,
- sa confrontare le teorie, con adeguate contestualizzazioni storico-culturali,

- sa interloquire in modo consapevole ed esprimere valutazioni critiche, cogliendo validità e limiti delle elaborazioni filosofiche, in rapporto alla propria esperienza e alle problematiche della realtà attuale,

-sa integrare, nella riflessione critica, le conoscenze filosofiche con quelle storiche, di educazione civica e di altre discipline curriculari.

Solo alcuni allievi possono presentare delle incertezze di diversa natura ed entità.

ABILITA'

Gli alunni possiedono discrete, e in qualche caso buone, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; per alcuni allievi, tuttavia, le abilità appaiono ancora inferiori alle loro potenzialità.

PROGRAMMA di STORIA

Classe 5[^]C

a.s. 2024-25

Testo in uso: S. Luzzatto - G. Alonge, Dalle storie alla Storia, vol.2, vol.3, Zanichelli, 2016

INTRODUZIONE (Sett.-Ott.)

Il Regno d'Italia e i suoi problemi; governi della Destra e della Sinistra storiche; crisi di fine secolo. Il trasformismo nella vita politica italiana, la questione cattolica, la formazione di una coscienza nazionale. Leone XIII e la Rerum Novarum. Nascita del Partito socialista italiano

La Francia di Napoleone III. Il processo di unificazione della Germania, la nascita del II Reich e la politica interna, economica, estera di Bismarck. La Comune parigina. L'Inghilterra vittoriana e le riforme liberali. La Russia degli zar

La II rivoluzione industriale. Progressi scientifici e tecnologici. Nuovi settori produttivi. Intreccio industrie, banche, stato. Trasformazioni sociali e culturali. Nuove forme del colonialismo europeo

Cap.1 LA BELLE EPOQUE (Nov.)

-La borghesia trionfante. Egemonia europea sul resto del mondo. Egemonia economica, politica e culturale della borghesia. Le contraddizioni della società borghese nell'analisi di Marx e Freud. **-Democrazie incompiute.** Il parlamentarismo ottocentesco. Dal suffragio censitario al suffragio universale maschile - **Terza Repubblica francese.** Tensioni e instabilità politiche: "affare Dreyfus". Trionfo del principio di laicità

- Socialismo. I Internazionale. Anarchismo. II Internazionale e Partito socialdemocratico tedesco (ortodossi-massimalisti; revisionisti-riformisti). Sindacalismo rivoluzionario (G.Sorel: lo sciopero generale). Conquiste e disfatte del socialismo. **-Nazionalismo.** Nazionalizzazione delle masse. Evoluzione del nazionalismo: ideologia imperialista, razzista e antisemita, socialdarwinista, corporativista. Nazionalismo del ceto medio. Il Partito socialista italiano.

-Italia liberale e riformista di Giolitti. La crisi di fine secolo e la svolta del 1900. La ricerca della pacificazione sociale, le riforme, il risanamento finanziario e lo sviluppo industriale. I limiti della politica giolittiana: la questione meridionale; gli oppositori di Giolitti e la sua "dittatura parlamentare"

(autoritarismo e trasformismo); suffragio universale maschile, “patto Gentiloni”, guerra di Libia; governo liberal-conservatore di Salandra

Cap.2 APOGEO E CRISI DEL PRIMATO EUROPEO (Dic.)

-Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo. Ascesa della Germania. Adesione italiana alla Triplice Alleanza - **Conquista del globo.** Congresso di Berlino (1878), mediatore Bismarck, sulla questione balcanica. Conferenza di Berlino (1884), mediatore Bismarck, sulla spartizione dell’Africa. Le mire europee in Asia. Scontro tra Gran Bretagna e Francia in Africa. La guerra anglo-boera. - **Forme dell’imperialismo coloniale.** Fattori economici, politici e culturali dell’imperialismo. Modelli di colonizzazione: belga, francese e britannico. **-Rottura dell’equilibrio continentale.** Rivalità politiche fra le potenze europee a fine Ottocento. Crescita economica e militare della Germania. Nascita della Triplice Intesa

-Il Giappone alla prova della modernità. Dallo shogunato alla restaurazione Meiji; modernizzazione dall’alto, sviluppo capitalistico, imperialismo. La guerra russo-giapponese - **Russia e USA alla svolta del Novecento.** Autocrazia zarista e rivoluzione russa del 1905. Duma e riforma agraria di Stolypin. I partiti: socialista rivoluzionario, liberal-democratico(cadetti), operaio socialdemocratico russo (menscevichi e bolscevichi). Egemonia USA sul continente americano: “diplomazia del dollaro” e intervento militare; controllo del canale di Panama

-Il “mondo di ieri”. Forza e debolezza dell’Impero austro-ungarico multinazionale e multiculturale. Crisi irreversibile dell’Impero ottomano - **La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche.** La conquista italiana della Libia. Il nuovo assetto dei Balcani: il regno di Serbia, una potenza regionale

Cap.3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE (Genn.)

-Una guerra civile europea: svolta epocale, scontro totale, coinvolgimento ideologico ed emotivo. **L’Europa dei sonnambuli.** Trasformazione degli equilibri internazionali. Una tragedia collettiva. - **Una terza guerra balcanica.** Il sogno di una nuova grande Serbia. L’attentato di Sarajevo. La dichiarazione di guerra alla Serbia. **-Reazione a catena.** Mobilitazione russa, tedesca, francese, britannica

- **“A Natale tutti a casa”:** l’illusione di una rapida vittoria. Il fronte occidentale: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. Gli assalti inutili e i massacri. Il fronte orientale e sud-orientale. Il fronte mediorientale. La mondializzazione del conflitto. **-Union sacrée e spirito crociato.** L’ebbrezza collettiva. La “conversione” bellicista dei socialisti. La propaganda contro il nemico. Nazionalismo e sentimento religioso

-L’intervento italiano. L’incertezza iniziale. Il dibattito fra neutralisti e interventisti. L’Italia in guerra a fianco dell’Intesa. Patto di Londra e “radiose giornate di maggio”

-Fango e mitragliatrice. Una guerra industriale di massa. Tecnologia al servizio della morte. Sommergibili e aerei. Lanciafiamme e gas chimici. **-Volenterosi carnefici e vittime sacrificali.** L’esperienza disumana della trincea. Cameratismo e senso di appartenenza nazionale. Il logoramento psicologico dei soldati. **-La Grande Guerra dei civili.** I campi di lavoro e di prigionia. Le violenze

contro i civili (il genocidio degli Armeni). L' "arruolamento" dei civili. **-Il fronte interno.** Mobilitazione totale dell'economia. Nuovi spazi lavorativi per le donne. Contestazione e repressione

-L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto. Guerra di logoramento. Rotta di Caporetto. La strategia vincente di Diaz

-Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia. La rivoluzione di febbraio: crollo dello zarismo, doppio potere (governo provvisorio e soviet), questione della guerra. Il ritorno di Lenin dall'esilio. La rivoluzione di ottobre e la dittatura bolscevica. **-Gli USA in campo e la vittoria degli Alleati.** Ragioni dell'intervento americano. Un massiccio arruolamento

-Il tramonto di un mondo e l'alba di una nuova civiltà. Le conseguenze economiche, morali e politiche della guerra. La radicalizzazione delle contrapposizioni. La religione civile e il culto dei caduti

Cap.4 LE CONSEGUENZE DELLA PACE (Genn.- Febb.)

-Una pace punitiva. Conferenza di pace di Parigi. Il punto di vista degli USA (14 punti di Wilson). Le posizioni di Francia e Gran Bretagna. Una pace punitiva per la Germania. **-Un mondo trasformato.** Lo smembramento degli imperi secolari. L'applicazione della dichiarazione di Balfour. La Società delle Nazioni **-Le nuove nazioni.** La Turchia di Ataturk. Segnali di crisi dell'impero coloniale britannico

-La Germania dalla rivoluzione socialista alla Repubblica di Weimar. La rivoluzione spartachista. La Repubblica di Weimar e la sua Costituzione. Il putsch di Monaco e gli esordi di Hitler. Verso una ripresa economica

-La guerra civile russa. La sconfitta dell'armata dei bianchi. Il terrore rosso. La repressione dell'opposizione interna **-La nascita dell'Unione Sovietica.** L'accentramento di Mosca. L'economia del "comunismo di guerra". La NEP. Il Comintern (III Internazionale) e la propaganda comunista nel mondo

-L'Italia del "biennio rosso". La "vittoria mutilata". Una crisi istituzionale ed economico-sociale. La nascita del Partito popolare di Don Sturzo. La nascita del PCI. Verso il punto di rottura. Il "biennio rosso" e le associazioni nazionaliste. La questione di Fiume **-Gli esordi del movimento fascista.** Dal Partito socialista ai Fasci di combattimento. Le squadre d'azione fasciste. La conquista del consenso e la violenza tollerata **-L'ascesa di Mussolini.** La nascita del PNF. La marcia su Roma. Mussolini al governo

-Il fascismo al potere. Un'iniziale ricerca di compromesso. La legge Acerbo e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti. La secessione dell'Aventino. Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 e le leggi fascistissime **-La repressione del dissenso.** L'emergere dell'opposizione politica. Il Pci ridotto in clandestinità. Il movimento di Giustizia e Libertà. L'opposizione liberale e cattolica. La mancanza di coesione nel fronte antifascista **-La costruzione del consenso.** L'abbandono dei toni più estremisti. I Patti Lateranensi. Una doppia arma ideologica (ruralismo e modernismo). Il riconoscimento internazionale: gli Accordi di Locarno e di Stresa

-La fascistizzazione degli italiani. Inclusione ed esclusione. La riforma della scuola. Il Minculpop e la nuova simbologia fascista. Il culto della personalità **-L'occupazione totalitaria del quotidiano: dall'infanzia al tempo libero.** La creazione di un "uomo nuovo". I corpi e le anime **-La politica economica i Mussolini.** Un inizio liberista. L'intervento dello stato. L'autarchia. Le corporazioni e lo stato assistenziale

-I ruggenti anni Venti americani. Gli USA, banchieri del mondo. "America first". Il fordismo. Un'epoca di contrasti e contraddizioni **-La crisi del 1929.** Lo squilibrio tra produzione e mercato. Il giovedì nero di Wall Street. Il crollo dell'economia americana e mondiale

Cap.5 L'ETA' DEI TOTALITARISMI (Febb.- Mar.)

-La crisi delle democrazie occidentali. La radicalizzazione dello scontro politico in Europa nel primo dopoguerra: problemi economici ed instabilità politica. Il fallimento della Società delle Nazioni **-Gli USA di Roosevelt e il New Deal.** Il "nuovo corso" di Roosevelt. Le misure economiche e fiscali. Il secondo New Deal

-I regimi autoritari nell'Europa degli anni Trenta. -La Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler. Crisi della Repubblica di Weimar. Le elezioni del 1930. Gli "ingredienti" del nazionalsocialismo. La politica del "doppio binario". Hitler al governo (1933) **-Il Terzo Reich.** La svolta autoritaria di Hitler. La sospensione della Costituzione. Il pieno controllo sulla vita economica, politica e culturale. L'alleanza con l'élite industriale e le forze armate. L'eliminazione delle SA **-La politica razziale del Fuhrer.** Le leggi di Norimberga. Dalla segregazione alla violenza. La politica eugenetica

-L'URSS da Lenin a Stalin. Il dissidio tra Trockij e Stalin. Il trionfo di Stalin. L'economia dei piani quinquennali. Una crescita senza pari, ma ad altissimo costo umano **-Lo stalinismo.** Un regime di terrore. La deportazione dei Kulaki, le carestie, l'inurbamento dei contadini e la militarizzazione del lavoro, i gulag. Le "grandi purghe" e la costruzione del consenso **-La democrazia all'angolo.** La critica al "socialfascismo". Il riavvicinamento dell'URSS alle democrazie occidentali. La politica dei Fronti popolari

-Il regime fascista dall'impero coloniale alle leggi razziali. Sottomissione e sfruttamento della Libia. Guerra di Etiopia. Sanzioni internazionali e avvicinamento al nazismo. Leggi razziali

- La guerra di Spagna. Il governo repubblicano e la sua caduta. Il ritorno della Destra e il Fronte popolare. Lo scoppio del conflitto. La spaccatura del paese. Il peso degli interventi stranieri. Le divisioni tra i repubblicani e la vittoria dei franchisti

-L'aggressiva politica estera del Terzo Reich. L'ambizione di una grande Germania. La rioccupazione della Renania **-L'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia.** L'Anschluss. Conferenza di Monaco (1938). La svolta imperialista. Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop

-L'imperialismo giapponese

Cap.6 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH (Mar.)

-La guerra lampo del Fuhrer. L'attacco tedesco a Danzica. La "germanizzazione" dei territori polacchi. La Polonia spartita tra Germania e URSS. **-Un continente in pugno.** La "strana guerra". La Francia sconfitta e divisa. L'atteggiamento tedesco verso i paesi occupati. Gli attacchi aerei alla Gran Bretagna

-La guerra degli italiani. La fase della neutralità. L'entrata in guerra dell'Italia. La "guerra parallela": la campagna di Grecia. La guerra in Africa.

-La campagna di Russia. Hitler sfrutta l'impreparazione dell'URSS. L'attacco all'URSS. La "caccia all'ebreo". La reazione delle popolazioni locali **-L'impero dell'Asse.** L'allargamento del conflitto. La politica espansionistica del Giappone. Le conquiste dell'Asse

-Il "nuovo ordine": l'idea d'Europa dei nazisti. La conquista dello "spazio vitale". I nazisti nell'Europa occidentale. Le diverse anime della Germania nazista **-I collaboratori dei nazisti.** L'estremizzazione di sentimenti diffusi. Il collaborazionismo **-La "soluzione finale del problema ebraico".** La Shoah e la sua unicità. Dai campi di concentramento ai campi di sterminio. L'organizzazione interna dei lager **-La distruzione degli Ebrei d'Europa.** La dimensione europea dello sterminio. Il tentativo di cancellare le tracce. Il ruolo delle SS di Himmler. L'adesione dei paesi collaborazionisti e dei civili

-La riscossa degli Alleati. L'entrata in guerra degli USA e della Cina. Il fronte del Pacifico. La guerra in Africa del nord. Il fronte russo **-La guerra totale e i movimenti di Resistenza.** La vita civile dei tedeschi. Le deportazioni di civili in Germania. Le due vie della resistenza. La resistenza in Francia e in Italia

- La caduta del fascismo e l'Italia occupata. L'Italia allo stremo. Il crollo del regime fascista; governo Badoglio e armistizio, occupazione tedesca e Repubblica di Salò. L'Italia divisa in due. Il CLN. Svolta di Salerno **-Resistenza e guerra civile.** Le formazioni partigiane. Le azioni di sabotaggio e le rappresaglie. Una guerra patriottica. Una guerra civile. Una guerra di classe

-La caduta dei regimi dell'Asse. Lo sbarco in Normandia. Gli Alleati in Italia e la guerra di liberazione: il 25 aprile 1945. Le Conferenze di Yalta e Potsdam **-La liberazione e la fine della centralità europea.** Il processo di Norimberga. Le sorti dei fascisti e dei collaborazionisti in Italia e in Francia. Le bombe atomiche sul Giappone

Cap.7 LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE (Magg.)

-Dopo la tempesta. Nascita dell'ONU: obiettivi, organismi, nuovo ordine economico (Accordi di Bretton Woods). Nuovo assetto per l'Europa **-Verso un mondo bipolare.** La "cortina di ferro". Il Piano Marshall. La dottrina Truman. La presenza statunitense in Germania e in Giappone. La guerra fredda

-Il consolidamento dei due blocchi. Cenni alla crisi di Berlino (1948) e alla guerra di Corea (1950-53). La sovietizzazione dell'Europa orientale. La Jugoslavia di Tito. La Nato e il Patto di Varsavia.

-Verso la caduta degli imperi coloniali. L'indebolimento delle potenze europee sullo scenario mondiale. L'aspirazione delle colonie alla piena autonomia: fattori ed eventi principali. Il fenomeno del neocolonialismo. Il Terzo mondo: paesi non allineati (Conferenza di Bandung, 1955) . Cenni al crollo dell'Indocina francese (1954)

-Uno scenario cruciale: il Medio Oriente. Decolonizzazione in Siria e in Libano. La Palestina e la nascita dello Stato d'Israele (1948). La prima guerra arabo-israeliana. L'Egitto di **Nasser**. La crisi di Suez

-La competizione fra le superpotenze negli anni Cinquanta. L'era **Chruscev**: XX Congresso del PCUS (1956); destalinizzazione, notevole crescita economica; rivolta d'Ungheria. La corsa agli armamenti, l'equilibrio del terrore e la conquista dello spazio. Secondo dopoguerra: modello del Welfare State

IN SINTESI (Magg.)

Anni Cinquanta. Governo Parri . Difficoltà di fare i conti con il fascismo. **2 giugno 1946:** referendum istituzionale ed elezioni per l'Assemblea costituente. La Costituzione repubblicana. Il **Centrismo di Alcide De Gasperi**. Esclusione delle Sinistre. Elezioni del 18 aprile 1948: vittoria della DC. Scontro tra cattolici e comunisti; democrazia bloccata; debolezza dell'identità nazionale. Riforme, boom economico, squilibri sociali. Questione giuliana. Elezioni del 1953: "legge truffa", crisi del centrismo, governi instabili, rottura dell'alleanza tra PSI e PCI dopo la repressione della rivolta ungherese. Governo Tambroni

Anni Sessanta. I governi di Centro-sinistra 1962-68 (Amintore Fanfani, Aldo Moro). Le riforme. Il Piano Solo: tentativo di colpo di stato. Il Sessantotto: contestazione studentesche e "autunno caldo". Costruzione del muro di Berlino (1961). La crisi dei missili a Cuba (1962), distensione (trattato di non proliferazione nucleare), **Kennedy** e la politica della "Nuova frontiera"; **Giovanni XXIII**, l'apertura della Chiesa al dialogo con la modernità, l'appello alla pace e il Concilio Vaticano II. "Primavera di Praga" e invasione sovietica della Cecoslovacchia (1968). Isolamento del PCI.

Anni Settanta. La "strategia della tensione" e le "stragi di stato". Il "compromesso storico" e il terrorismo rosso ("anni di piombo"). Sequestro e assassinio di Aldo Moro. Crisi economica, aumento del debito pubblico, battaglie della società civile e riforme. Partitocrazia, lottizzazione, assistenzialismo, evasione fiscale, consociativismo, disaffezione dei cittadini alla politica. URSS: restaurazione dell'era **Breznev**: repressione del dissenso, stagnazione economica, prosecuzione negoziati per il disarmo. USA: presidenza **Johnson** , leggi contro la discriminazione razziale, ritiro dal Vietnam (1964-1975). MEDIO-ORIENTE: dalla guerra dei Sei giorni (1967) alla guerra del Kippur(1973). Crisi petrolifera (1973). Accordi di Camp David, problema dei profughi palestinesi, guerriglia e terrorismo dell'OLP.

Anni Ottanta. Crisi della DC e del PCI. Loggia P2. Pentapartito. I socialisti di **Bettino Craxi** al potere: revisione della scala mobile, anticomunismo, nuovo Concordato con la Chiesa cattolica (1984), ruolo autonomo dell'Italia nel Mediterraneo. Grave debito pubblico e finanziamento illecito ai partiti: la delegittimazione delle classi dirigenti in Italia. Trasformazioni economico-sociali e indebolimento della base elettorale della Sinistra. NEOLIBERISMO di **R. Reagan** e **M. Thatcher**:

crisi del Welfare. URSS: guerra in Afghanistan, il comunismo di **M. Gorbacev** (perestrojka e glasnost), Cernobyl, elezioni del 1989. Caduta del muro di Berlino, implosione delle Repubbliche socialiste satelliti, dissoluzione dell'URSS

STORIA-FILOSOFIA-EDUCAZIONE CIVICA.

Nel primo quadrimestre sono stati esaminati i principi della Costituzione italiana nei loro fondamenti storico-filosofici. In particolare si è riflettuto sull'antifascismo della Carta, sulla distanza tra valori enunciati e realizzazioni effettive, sugli indici di democraticità dello stato e della società, sul concetto di stato laico e di diritto, sul tema della uguaglianza formale e sostanziale, sul principio della solidarietà politica, economica e sociale economica, sui doveri del cittadino, specie in materia fiscale, sui rapporti tra lo stato e le confessioni religiose e sulla cittadinanza attiva. E' stato letto e commentato l'intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno 2024 con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile.

Nel secondo quadrimestre muovendo dall'art.11 della Costituzione e dal Manifesto di Ventotene sono state analizzate le ragioni del processo d'integrazione europea, ne sono state ricostruite le tappe fondamentali con i relativi trattati e organismi, ponendo infine particolare attenzione alle attuali istituzioni, alla loro composizione e funzioni, includendo il riferimento agli Atti di competenza dell'UE. Sono stati sottolineati passaggi del Messaggio di fine anno 2024 del Presidente della Repubblica relativi al patriottismo e alla cittadinanza attiva ed è stato letto e commentato il Discorso del Presidente della Repubblica tenuto il 25 aprile 2025 a Genova nell'ottantesimo anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

Infine gli alunni hanno concluso il loro percorso presentando e discutendo in classe ricerche individuali su temi di educazione civica attinenti ai loro peculiari interessi culturali e alle loro esperienze di PCTO quali: Stato di diritto, valori costituzionali, crisi della democrazia; Welfare state e tutela dei disabili; economia circolare e impresa; tutela dei beni culturali; diritto allo studio; diritto alla salute; diritti dell'infanzia; diritti degli animali.

RELAZIONE FINALE di STORIA CLASSE 5^C a.s. 2024-25

PROFILO DELLA CLASSE e ATTIVITA' DIDATTICA

La materia è stata insegnata con continuità nel corso del triennio, incontrando un diffuso e costante interesse negli studenti, che hanno dovuto inizialmente impegnarsi molto per realizzare il passaggio dalla semplice narrazione ad un'impostazione sistematica delle conoscenze sostanziata dal ragionamento storico. E' stato impiegato il metodo della lezione frontale, sulla base del libro di testo in uso, con spazi aperti, di volta in volta, alla partecipazione degli alunni. Per la valutazione è stata applicata la griglia approvata dal Dipartimento di storia e filosofia; sono stati rispettati gli obiettivi didattici, i criteri di valutazione e, in linea di massima, la tipologia delle prove di verifica inseriti nella programmazione annuale. Si precisa che sino al 15.05 sono state effettuate 63 unità di lezione in storia e circa 12 unità in educazione civica (incluse le partecipazioni ad eventi), comprensive di tre prove scritte e di prove orali, nelle quali sono sempre stati riesaminati i contenuti degli elaborati scritti. Ogni alunno ha avuto tre valutazioni nel primo quadrimestre e tre nel secondo, sino alla data attuale. Nella parte conclusiva dell'anno la riflessione sulle tematiche fondamentali del programma ha incluso il

riferimento ad eventi e/o processi essenziali in relazione al quadro storico generale, dal secondo dopoguerra agli anni Settanta-Ottanta del Novecento.

Gli allievi hanno seguito con apprezzabile motivazione l'attività didattica in Storia ed educazione civica; in generale si sono impegnati nello studio in modo consapevole, affrontando con regolarità le prove di verifica. Il loro livello di preparazione risulta abbastanza omogeneo.

CONOSCENZE

Quasi tutti gli alunni, con un profitto medio più che discreto:

- conoscono i nodi storici più rilevanti dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Settanta-Ottanta del Novecento,
- hanno una conoscenza essenziale degli eventi e dei processi soprattutto della storia europea, delle cause che li hanno determinati e delle conseguenze,
- riescono ad orientarsi nello spazio e nel tempo in cui un fenomeno è avvenuto, cogliendone le relazioni più evidenti con altri,
- conoscono i principi della Costituzione italiana, le problematiche relative al Welfare State, le radici culturali e spirituali dell'Europa, la storia del processo d'integrazione europea, le istituzioni e l'attività normativa dell'UE, i diritti e i doveri del cittadino.

Si sono registrati miglioramenti nella preparazione di alunni con qualche fragilità.

COMPETENZE

Gli alunni migliori, circa la metà della classe, con un profitto buono:

- sanno cogliere le affinità e le differenze tra i fenomeni storici attraverso l'analisi dei fatti,
- sanno ricostruire un avvenimento o un processo nella sua complessità e darne un'interpretazione autonoma,
- sanno individuare i nessi tra politica, economia, società e cultura, relativamente a un periodo o fenomeno storico,
- hanno maturato un apprezzabile senso civico, mostrando interesse e cura per la custodia della memoria storica, a partire da quella locale.

Gli altri alunni hanno conseguito una discreta padronanza delle suddette competenze. Solo alcuni mostrano qualche incertezza, di diversa natura ed entità.

ABILITA'

La maggior parte degli alunni possiede discrete capacità di analisi e di sintesi; alcuni si distinguono per una maggiore padronanza dei dati culturali e autonomia di giudizio critico; altri allievi hanno

dato prova di capacità di analisi in merito agli argomenti oggetto del loro interesse e studio; per alcuni le abilità mostrate, pur pienamente sufficienti, appaiono inferiori alle loro potenzialità.

Relazione didattica finale di Latino

La V C, come classe, è stata costituita all'inizio dell'anno scolastico precedente a quello in corso, derivando da un'articolazione col linguistico; nel Latino, disciplina in cui il gruppo-classe ha avuto anche in terza quasi l'attuale fisionomia, essa ha confermato le caratteristiche già precedentemente emerse: una certa eterogeneità nell'interesse e nell'attitudine alla materia, nella motivazione allo studio di essa e nello stile cognitivo, infine, a livello individuale e con qualche eccezione, un'alternata disponibilità ad affrontare gli impegni scolastici con senso di responsabilità. In effetti gli studenti, nell'insieme, sono apparsi poco capaci di cogliere l'opportunità, offerta dall'esiguo numero e dall'insegnante, di trasformare l'attività a scuola in un laboratorio costante, in grado di promuovere e/o consolidare competenze d'ordine linguistico e di far assimilare in modo strutturato le conoscenze d'ordine letterario e retorico-stilistico.

In continuità con quanto già svolto in terza e in quarta, ma più organicamente in relazione al rapporto tra i vari aspetti, il lavoro ha interessato l'ambito propriamente linguistico, con l'individuazione-analisi delle strutture morfo-sintattiche e la traduzione anche dei testi degli autori considerati in Letteratura, e la Storia letteraria. Per quello che riguarda i contenuti di carattere letterario, ci si è concentrati sulle esperienze più significative degli scrittori dell'arco temporale che va dall'Età giulio-claudia al II sec. d. C., al contempo mai trascurando il quadro culturale di riferimento, ricostruito nelle più rilevanti linee di tendenza e sperimentato attraverso il confronto diretto coi testi, da interpellare come esseri parlanti, che molto hanno da dire e possono esprimere, se c'è chi è predisposto all'ascolto e alla comprensione. Per ragioni di tempo e per la necessità di dover insistere su quanto già considerato, non è stato possibile dedicarsi alla conoscenza degli inizi della Letteratura cristiana né alla rinascita pagana del IV secolo.

L'incisività dell'azione didattica non è stata tale da corrispondere ai risultati auspicati: a diverso livello, nella classe permangono difficoltà e/o incertezze nella traduzione scritta; esse, nel caso di due studenti, ostacolano la stessa comprensione globale del testo e derivano dalla mancata assimilazione delle regole linguistiche di base e, pertanto, dall'assenza d'importanti prerequisiti: non è da escludere che il complicato periodo della didattica a distanza, che ha caratterizzato il processo d'insegnamento-apprendimento nel primo biennio del percorso scolastico della classe, abbia condizionato negativamente l'approccio alla materia, l'acquisizione di un adeguato metodo e delle necessarie conoscenze. In effetti, in terza, la situazione ha imposto una sistematica attività di ripasso-recupero, anche delle competenze linguistiche di base.

Secondo questa prospettiva, è innegabile che quasi tutti nella classe abbiano compiuto dei passi in avanti, dando prova nel tempo di aver predisposto strumenti più rispondenti ai vari obiettivi richiesti dalla disciplina: fra questo gruppo di alunni, in termini di profitto e grazie soprattutto alle prove orali, la maggioranza si attesta su un livello ampiamente discreto o buono nel complesso, alcuni, invece, su un livello sufficiente o di piena sufficienza.

Tali risultati nel secondo quadrimestre derivano generalmente, per ognuno, da tre verifiche orali e da quattro verifiche scritte, cui si aggiungerà la simulazione della prova d'esame; del resto, già durante il corso dell'intero anno scolastico, la modalità prevista per la prova d'Esame di Latino è stata proposta o come vera e propria verifica scritta, per questioni di tempo riguardante i testi esaminati in classe e parte integrante del programma di studio, o come frequente esercizio a casa, ed è andata ad affiancare le tradizionali prove scritte basate sull'analisi del periodo e sulla relativa traduzione di versioni d'autore. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono rappresentati dalle griglie approvate in sede di Dipartimento; nel caso della seconda prova d'Esame essa è stata elaborata dal Ministero e, coerentemente agli obiettivi specifici di apprendimento, formulati nelle Indicazioni Nazionali per i Licei, è volta ad accertare le competenze di comprensione del significato globale e puntuale del testo, di individuazione delle strutture morfosintattiche, di comprensione del lessico specifico e di ricodifica linguistica, nonché di contestualizzazione e di interpretazione critica personale.

Programma di Latino della Classe VC

Da Tiberio ai Flavi

La storia: la successione di Augusto; la dinastia giulio-claudia; l'anno dei quattro imperatori; la dinastia flavia.

La società e la cultura: letteratura e principato.

Poesia e teatro nell'età giulio-claudia

La stagione d'oro della poesia minore; la poesia astronomica di Manilio; l'*Appendix Vergiliana*; Fedro e la favola in versi; poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone.

La prosa minore in età giulio-claudia

Seneca il Vecchio e le declamazioni; la storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo; le discipline tecniche e la prosa scientifica.

Seneca

Il filosofo e il potere; vita e morte di uno stoico; le opere; i *Dialogi* e la saggezza stoica; lo stoicismo romano d'età imperiale; i temi dei *Dialogi*; gli altri trattati: il filosofo e la politica; la pratica quotidiana della filosofia e le *Epistulae ad Lucilium*; l'epistola filosofica; la diatriba e la satira menippea; lo stile delle opere filosofiche tra meditazione e predicazione; le tragedie; il contenuto e lo stile delle tragedie di Seneca; l'*Apokolokyntosis*; le opere spurie attribuite a Seneca.

Sono stati inoltre considerati i seguenti approfondimenti: Il difficile giudizio su Seneca, linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione; il tempo in Seneca, quando la fugacità viene annullata dalla *sapientia*; il genere della *consolatio*; le sfumature della felicità a Roma, il significato di *felicitas-felix-beatus*; le tragedie e il conflitto tra passione e ragione.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Da *Epistulae ad Lucilium*: 1, “Non cedere ad altri la tua interiorità”; 12, “Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere” (1-5); 4, “Temere la morte non ha senso”; 74, “La vera felicità consiste nella virtù” (1-7); 47, “Gli schiavi sono esseri umani”; nelle ore di Educazione civica, 95, (51-53), il comportamento umano e il valore della solidarietà. Da *De vita beata*: “La vera felicità consiste nella virtù”.

Lucano

L'epica dopo Virgilio; un poeta alla corte del principe; il ritorno all'epica storica; la *Pharsalia* e il genere epico; la *Pharsalia* e l'*Eneide*: la distruzione dei miti augustei; un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*; il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea; lo stile della *Pharsalia*.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Dalla *Pharsalia*: 1, vv.1-32, “Il proemio di genere nuovo: il canto della guerra fratricida”; 1, vv.183-227, “L'eroe nero”, “Il peccato originale: Cesare passa il Rubicone

Petronio

Un capolavoro pieno di interrogativi; il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore; la datazione; una narrazione in “frammenti”; un testo in cerca di un genere; l'originalità del *Satyricon*. Sono stati inoltre considerati i seguenti approfondimenti: Il Petronio di Tacito, un personaggio paradossale; la trama del *Satyricon*; la narrativa d'invenzione nel mondo antico; la *Cena Trimalchionis* e il *Simposio* di Platone.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Dal *Satyricon*: 1-2, “Uno *scholasticus* contro la scuola contemporanea”; 31,3-33,8 “L'ingresso di Trimalchione”; 41,9-42,7, “Libertà di parola”; 46 “Il programma educativo dello straccivendolo” 75,10-77,6, “L'ascesa di un *parvenu*”; 61,6-62 “Il licantropo”; 11-112, “La matrona di Efeso”.

La satira

Le trasformazioni del genere satirico.

Persio

La satira come esigenza morale; la vita; le opere, il contenuto delle satire; dall'invettiva alla saggezza; uno stile difficile, tra realismo ed espressionismo.

Giovenale: la satira tragica

La vita; il contenuto delle satire; l'indignazione; Giovenale e la società del suo tempo; dalla commedia alla tragedia, uno stile sublime per la satira.

L'epica di età flavia

I tre epigoni di Virgilio; Stazio, un talentoso poeta di corte; le *Silvae* e la *Tebaide*; il mito dei sette contro Tebe; Valerio Flacco e gli *Argonautica*; Silio Italico: i *Punica*.

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale; la scienza per tutti: paradossografia e mirabilia; Plinio il vecchio e la *Naturalis historia*; Frontino, uno scrittore tecnico.

Marziale

Il campione dell'epigramma; un'esistenza inquieta; il corpus degli epigrammi; la scelta del genere; satira e arguzia; l'epigramma: dalle epigrafi alla dignità letteraria; lo stile. Sono stati inoltre considerati i seguenti approfondimenti: Formati umili per letteratura umile; l'intellettuale e il potere: gli epigrammi encomiastici.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Dagli *Epigrammi*: 10,4, "Versi che sanno d'umanità"; "1,4, Poesia lasciva, ma vita onesta"; 1,2, "Libri tascabili"; 1,10, "Il cacciatore d'eredità"; 1,18, "Un padrone di casa spilorcio (ovvero del buono e del cattivo vino)"; 1,47, "Un medico"; in traduzione, 3, "Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo"; 12,18, "Giovenale e Marziale".

Quintiliano

Un retore con una vocazione pedagogica; la vita e le opere; il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza; l'*Institutio oratoria*; lo stile. Sono stati inoltre considerati i seguenti approfondimenti: le *declamationes*, l'educazione privata a Roma, la scuola pubblica a Roma.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Dall'*Institutio oratoria*: 2,2,4-8, "Il maestro ideale"; 2,10,1-7, "La scuola deve preparare alla vita"; 10,1, 105-112, "Il più grande tra gli oratori"; 6,26, "La mozione degli affetti".

L'età degli imperatori d'adozione

Un secolo di stabilità politica; da Nerva a Traiano; Adriano e gli Antonini; la società e la cultura: il clima culturale del II secolo; letteratura di maniera ed erudizione filologica; i segni di una religiosità inquieta.

Plinio il Giovane tra epistola e panegirico

Un intellettuale mondano; la vita e le opere; l'*Epistolario*: struttura e temi; Plinio e Traiano: il carteggio e il *Panegyricus*. Sono stati inoltre considerati i seguenti approfondimenti: l'epistolografia nel mondo classico, gli ambienti letterari nella Roma imperiale.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Dall' *Epistolario*, "Plinio risponde a Tacito, sulla morte dello zio e l'eruzione del Vesuvio", in fotocopia.

Tacito

Una storia ricca di *pathos*; la vita e le opere; il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria; l'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime; la *Germania* e la rappresentazione dei barbari; le *Historiae* e gli anni cupi del principato; gli *Annales* e la nascita del principato; lo stile delle opere storiografiche maggiori. Sono stati inoltre considerati i seguenti approfondimenti: L'altro in Tacito: Britanni, Ebrei, Cristiani; Giulio Cesare Germanico; il dibattito sulla corrotta eloquenza; l'*ambitiosa mors*: gli stoici e la moda del suicidio.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Dall'*Agricola*: 3,1, "Un modello di virtù per una nuova epoca"; 42,5-6, 43,1-7 "La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano"; 44,46, "La *laudatio* finale di Agricola". Dalla *Germania*: 18,1-20,2, "L'onestà delle donne germaniche"; 6,14 "Il valore militare dei Germani", in traduzione. Dalle *Historiae*: 1,1-2, "Il proemio: tra ricerca di verità e pessimismo". Dagli *Annales*, 1,60,3,61, "Teutoburgo anni dopo il disastro"; 15, 44, "Tacito sui cristiani" on line; 15,62-64,3-4, "Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca", 16,18-19, "Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors*".

Apuleio e il romanzo

L'esperienza di vita, culturale e letteraria; una figura complessa tra filosofia, oratoria e religione; i trattati filosofici, i *Florida*, l'*Apologia*; Apuleio e il romanzo, le *Metamorfosi*. Sono stati inoltre considerati i seguenti approfondimenti: L'età di Apuleio, tra retorica e culti iniziatici; trasformarsi in asino, da Lucio o l'asino a Pinocchio di Collodi; Il romanzo allo specchio: la favola di Amore e Psiche; Amore e Psiche: una novella notissima, che ha avuto molteplici interpretazioni.

Testi oggetto di studio durante l'anno scolastico

Dalle *Metamorfosi*, 3,24-25, "Lucio diventa asino"; 4,32-33, "Psiche sposerà un mostro crudele"; 5,1, "Il palazzo incantato", 5,21-24, "Psiche scopre cupido", in trad. italiana.

Attività linguistica

Traduzione di passi d'autore e versioni, affiancata da attività di comprensione, analisi, contestualizzazione-interpretazione del testo; consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua latina.

Libri di Testo

Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola: *La Bella Scuola*, Vol. III, Le Monnier

V. Tantucci, A. Roncoroni, P. Cappelletto, G. Galeotto, E. Sarda, *Tantucci plus, laboratorio*, Vol. II, Poseidonia, Mondadori Education.

Per Educazione civica è stato svolto il seguente percorso:

Seneca, "Lettera sulla schiavitù" n.47 delle *Epistulae ad Lucilium*, riferimenti alla schiavitù nel mondo antico. L'atteggiamento di Seneca nei confronti della schiavitù e degli schiavi: da *instrumenta vocalia* a esseri umani; dal concetto di eguaglianza fra gli esseri umani al concetto di *Humanitas*, attraverso i riferimenti a Terenzio e Cicerone: interesse per l'altro, giustizia, mitezza; il ruolo della formazione e della cultura. Diritti/obblighi umani? Lo *Ius humanum*; nell'antichità non "diritti umani" ma obblighi, secondo il concetto di *comunitas*.

Seneca "Lettera sul comportamento umano e la solidarietà", 95 delle *Epistulae morales ad Lucilium*. Un sintetico confronto con la "Dichiarazione universale", attraverso l'enunciazione dei principi in essa contenuti ed il presente. Riflessione sui temi della solidarietà e delle norme come derivanti da prescrizioni umane o naturali, sul concetto di obblighi e di "diritti", secondo la prospettiva degli antichi (Terenzio, Cicerone, Seneca) e dei contemporanei della Dichiarazione del 1848